

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

Conca degli Olivi

Provincia di VICENZA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2022 - 2023- 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. CONTESTO ESTERNO (NAZIONALE E REGIONALE)**
- 2. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- 3. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
- 4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
- 5. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PORTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

I. Linee programmatiche di mandato

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio e successivamente approvato dall'organo consigliare entro il 30 settembre (come stabilito dal Regolamento di Contabilità dell'Ente).

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Contesto esterno (nazionale e regionale)

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'Amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto delle Regioni ed Autonomie locali e quindi anche sul nostro Ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 – Il Documento di Economia e Finanza 2021

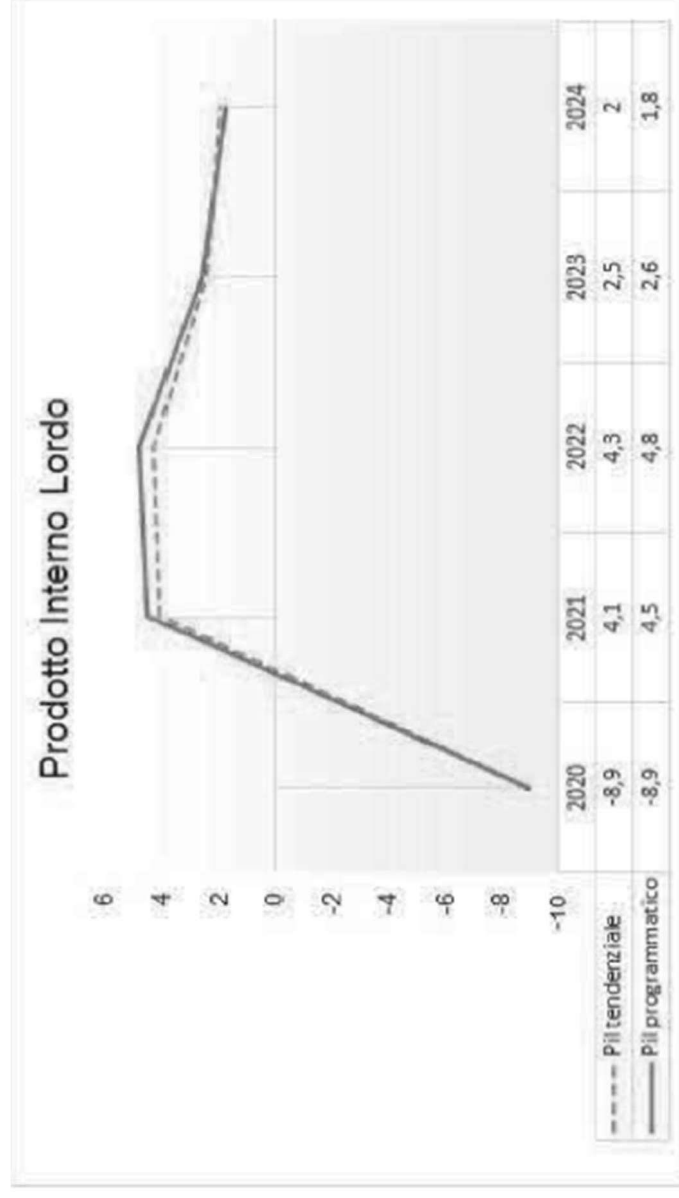
A distanza di un anno, il DEF sottoposto all'approvazione del Parlamento, ripropone, come nel 2020, uno scostamento del disavanzo di 40 miliardi di euro. Lo scostamento si rende necessario per finanziare il decreto Sostegni Bis e consentire di arginare con i ristori gli effetti della pandemia sul tessuto economico e sociale: circa la metà del deficit servirà per i contributi a fondo perduto riservati ai commercianti e agli autonomi.

Nel Documento di Economia e Finanza 2021 l'auspicata ripresa è rimandata di un anno, non più al 2021 bensì al 2022: nel primo trimestre del 2021 il PIL ha continuato a contrarsi, tuttavia è atteso che la vaccinazione della popolazione porti un'inversione di tendenza all'andamento del PIL, che sarà supportata anche dalle risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti della pandemia.

Lo scenario ipotizzato dal Documento di Economia e Finanza 2021 presuppone la vaccinazione di almeno l'80% della popolazione prima dell'autunno.

Con un debito che ha raggiunto quota 159,80% del PIL, spinto da un deficit che si attesta all'11,3 % del PIL, l'obiettivo primario diventa la crescita. Accanto alle risorse comunitarie del Recovery and Resilience Facility, fondo finanziato con le emissioni obbligatorie della UE, il Governo ha stanziato ulteriori fondi: quelli dello sviluppo e coesione e di investimento complementare. La ripresa, per essere tale, ha bisogno di essere supportata dagli investimenti e dalle riforme: l'ulteriore debito fa da volano alla spesa prevista per le grandi opere e nel contempo finanzia le riforme necessarie ad eliminare gli ostacoli alla concorrenza, a semplificare le procedure nella pubblica amministrazione, ad avere una giustizia con tempi certi e più brevi.

Sulla base di tali presupposti, il PIL programmatico è previsto in aumento del 4,1%. Secondo le stime di Banca d'Italia la crescita sarà del 4% e dipenderà dall'andamento della campagna vaccinale, mantenendo costante il sostegno all'economia.

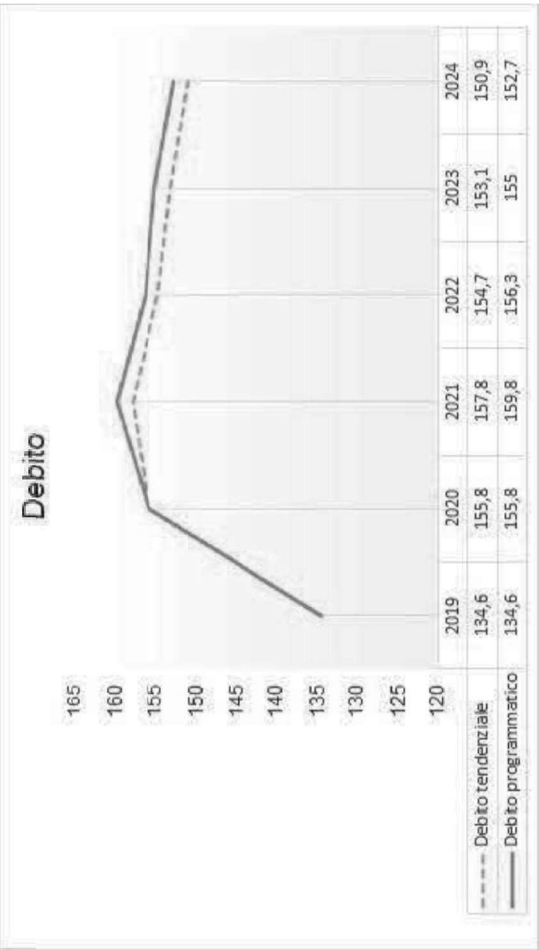


Il PIL a politiche invariate, cosiddetto tendenziale, differisce solo dell'1% rispetto al PIL programmatico, calcolato cumulativamente per il triennio 2021/2023: tuttavia il PIL tendenziale già incorpora gli effetti espansivi del Recovery e Resilience Facility, di cui il governo ha precedentemente tenuto conto nella predisposizione dei documenti programmatici.

Il debito ha raggiunto il suo livello più alto degli ultimi 100 anni, spinto da 200 miliardi di spese finanziate in deficit a causa della pandemia, che arrivano a 500 miliardi nel 2026.

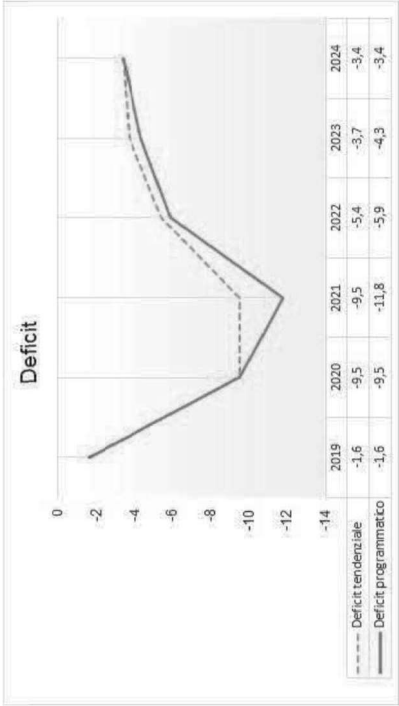
Il rimedio per il rientro del debito è la ripresa e, alla base della ripresa economica, il debito "buono" dovrebbe spingere la crescita del Paese nei prossimi anni. Il debito buono è quello per gli investimenti che, aumentando la crescita del sistema economico, consentono la creazione di risorse e, determinando maggiore sviluppo, permettono la restituzione del debito.

"La pandemia ha giustificato, resto legittima la creazione di debito, ha ispirato i comportamenti delle regole di Bruxelles, che infatti sono sospese, e informato la politica monetaria della BCE", così si è espresso il premier Draghi, in conferenza stampa il 16 aprile.



Lo stesso ministro dell'Economia evidenzia come "la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 % a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali.

Il deficit rimarrà superiore al 3% almeno fino al 2025: a fine 2021 è previsto in salita fino all'11,8% del PIL. L'abbattimento del deficit nel 2022, che passa dall'11,8% del PIL al 5,9%, si basa sull'effetto prodotto dall'abbandono dei ristoranti e dei contributi che hanno arginato gli effetti della crisi pandemica. Tuttavia già a partire dal 2022, il rientro del deficit è affidato a risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno detagliati nella legge di bilancio 2022. Il ritorno alla soglia del 3% è previsto nel 2024 e l'Unione europea si appresta a confermare la sospensione del patto di stabilità e crescita anche per tutto il 2022: trattasi di misura necessaria che risulta fondamentale per arginare la crisi pandemica.



La politica economica sarà espansiva fino al 2022 e il rientro dal deficit è affidato a misure di razionalizzazione della spesa corrente e, dal lato delle entrate, dai proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale.

Rilanciare gli investimenti pubblici e accorciare la loro realizzazione: la volontà del Governo si è concretizzata con l'apertura di 20 cantieri nel 2021 e la nomina di 57 commissari per le grandi opere che valgono 82,7 miliardi. Per ogni opera sarà reso pubblico il cronoprogramma al fine di verificarne il rispetto dei tempi di realizzazione.

Il Recovery Plan italiano, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione Europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che storicamente la ostacolano. L'Unione Europea ha richiesto all'Italia la presentazione di un piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nell'ambito della pubblica amministrazione, della giustizia, della concorrenza, delle semplificazioni e del fisco.

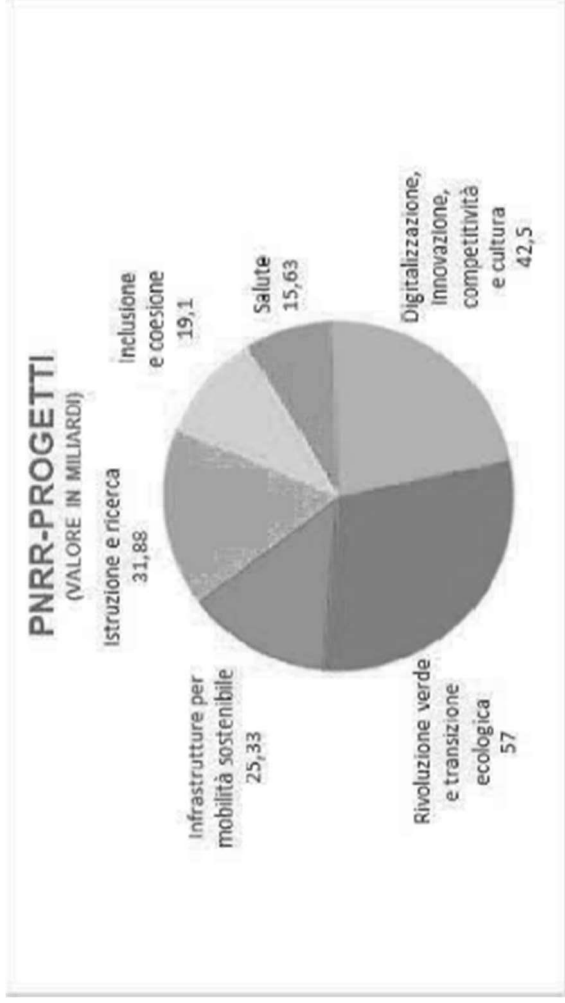
La riforma della PA è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per la formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha, di fatto, impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

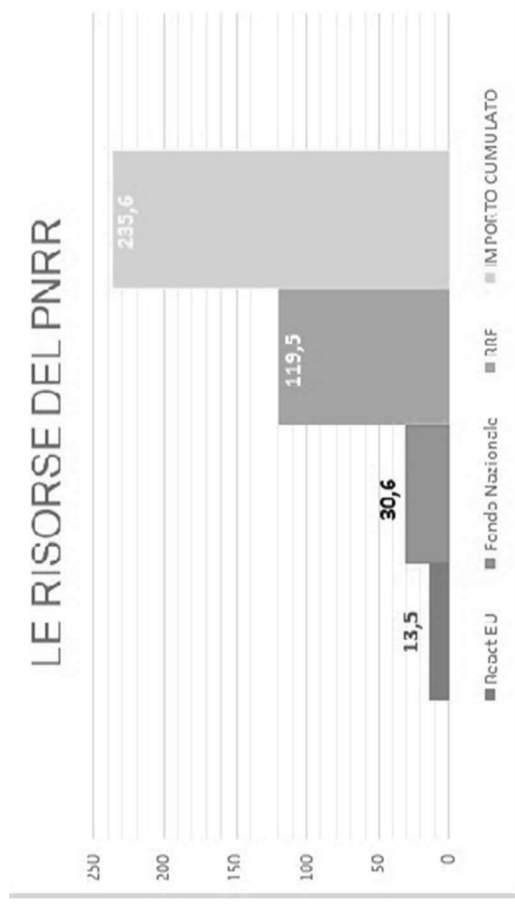
Il PNRR si articola in 6 missioni:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

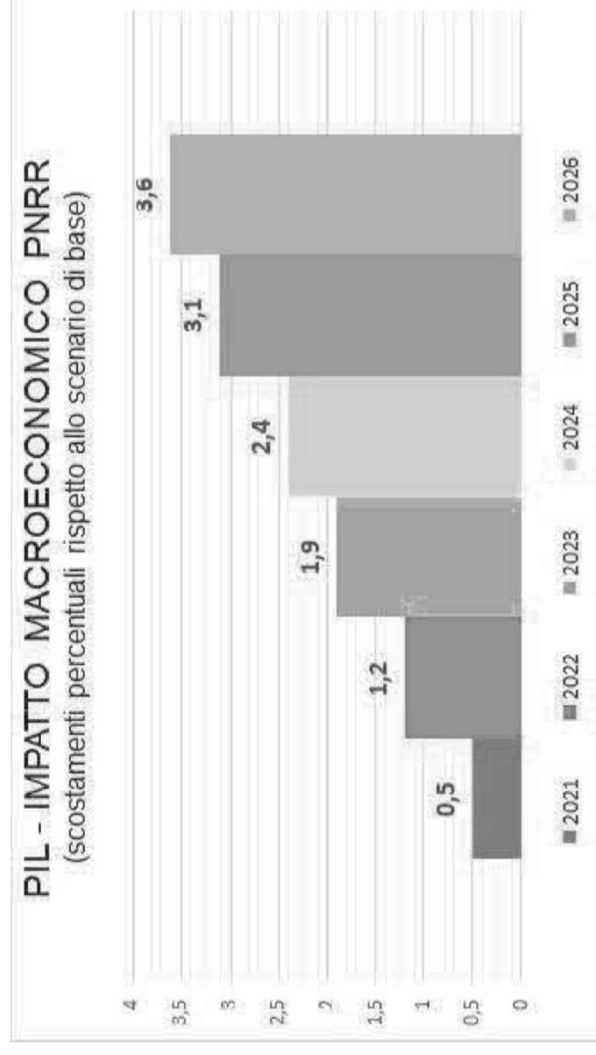
Il piano prevede progetti di riforma nel campo della PA, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR. Il Fondo complementare è alimentato facendo ricorso al deficit ed è destinato ai progetti di spesa che risultano essere stati esclusi dal finanziamento con il Recovery Fund.



Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il PIL subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di PIL in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano: per tale motivo la cabina di regia sarà affidata alla Presidenza del Consiglio dei ministri, ma il coordinamento centrale sarà rimesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, a cui è delegata la vigilanza sull'attuazione e che sarà l'unico punto di contatto con la Commissione UE.



Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete rifiuti e idrico ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro.

1.2 – Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) 2022-2024 - presentato agli stakeholders a metà del mese di giugno 2021 dall'assessore regionale alla Programmazione, Attuazione del Programma e Bilancio, Francesco Calzavara - mette al centro della propria azione i tempi dell'agenda 2030 e del PNRR. La strategia regionale intende ispirare temi fondamentali come lavoro, imprese, sanità, infrastrutture. La Regione del Veneto ha una previsione di crescita del 5,3% per l'anno in corso e del 4,3% per il 2022, stime che - secondo l'Assessore Calzavara - lasciano intravedere una ripresa solida e veloce dell'economia Veneta.

2 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **3.128** di cui:

maschi n. **1.518**

femmine n. **1.610**

di cui:

in età prescolare (0/6 anni) n. **131**

in età scuola obbligo (7/14 anni) n. **261**

in forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni) n. **524**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.485**

oltre 65 anni n. **727**

Nati nell'anno n. **23**

Deceduti nell'anno n. **35**

Saldo naturale: **- 12**

Immigrati nell'anno n. **106**

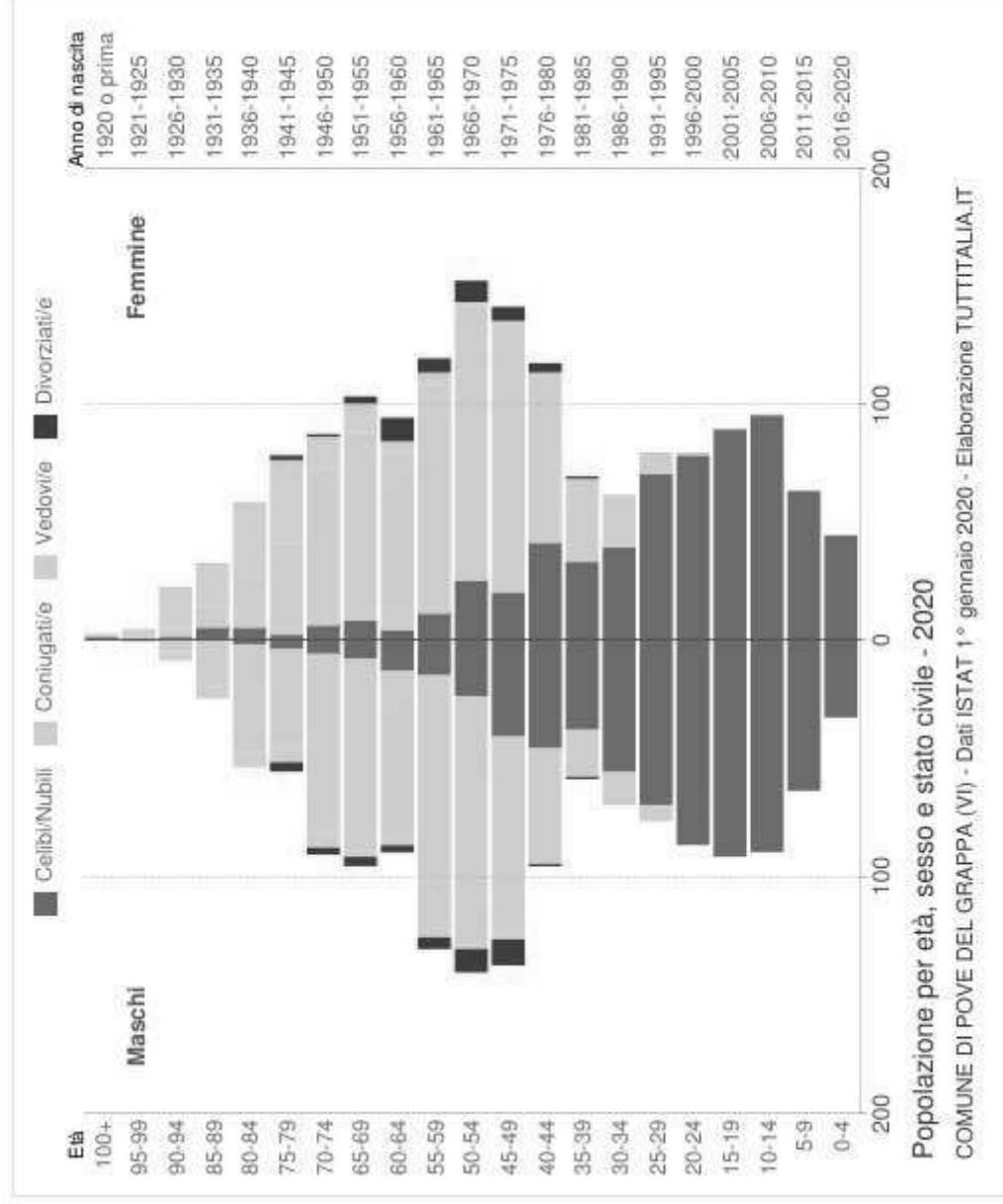
Emigrati nell'anno n. **85**

Saldo migratorio: **+ 21**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+9**

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Pove del Grappa per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000				
da -1.000 a 0				
zero	28			
da 0 a 1.000	135	135	58.415	432,70
da 1.000 a 1.500	23	23	28.051	1.219,61
da 1.500 a 2.000	14	14	24.849	1.774,93
da 2.000 a 2.500	18	18	40.664	2.259,11
da 2.500 a 3.000	21	21	58.279	2.775,19
da 3.000 a 3.500	13	13	42.239	3.249,15
da 3.500 a 4.000	22	22	82.216	3.737,09
da 4.000 a 5.000	25	25	111.916	4.476,64
da 5.000 a 6.000	28	28	155.634	5.558,36
da 6.000 a 7.500	106	106	711.577	6.712,99
da 7.500 a 10.000	108	108	943.987	8.740,62
da 10.000 a 12.000	105	105	1.144.789	10.902,75
da 12.000 a 15.000	165	165	2.235.200	13.546,67
da 15.000 a 20.000	355	355	6.245.800	17.593,80
da 20.000 a 26.000	405	405	9.264.815	22.876,09
da 26.000 a 28.000	109	109	2.942.864	26.998,75
da 28.000 a 29.000	42	42	1.193.491	28.416,45
da 29.000 a 35.000	162	162	5.131.325	31.674,85
da 35.000 a 40.000	80	80	2.984.923	37.311,54
da 40.000 a 50.000	103	103	4.579.394	44.460,14
da 50.000 a 55.000	48	48	2.524.171	52.586,90
da 55.000 a 60.000	22	22	1.252.212	56.918,73
da 60.000 a 70.000	35	35	2.259.891	64.568,31
da 70.000 a 75.000	18	18	1.311.122	72.840,11
da 75.000 a 80.000	12	12	930.016	77.501,33
da 80.000 a 90.000	19	19	1.600.758	84.250,42
da 90.000 a 100.000	12	12	1.126.009	93.834,08
da 100.000 a 120.000	19	19	2.094.940	110.260,00
da 120.000 a 150.000	15	15	1.984.576	132.305,07
da 150.000 a 200.000	3	3	522.394	174.131,33
da 200.000 a 300.000	6	6	1.366.741	227.790,17
oltre 300.000	5	5	2.252.522	450.504,40
Totale	2.281	2.253	57.205.780	25.390,94

Risultanze del territorio

Superficie in Km^q		9,84
RISORSE IDRICHE		
* Laghi * Fiumi e torrenti		0 1
STRADE		
* Statali * Provinciali * Comunali * Vicinali * Autostrade		Km. Km. Km. Km. Km.
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato * Piano regolatore approvato * Programma di fabbricazione * Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ No ☒ Si ☒ No ☐ Si ☐ No ☒ Si ☐ No ☒	D.G.R.V. n. 3880 del 09.12.2008
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali * Artigianali * Commerciali * Altri strumenti (specificare) Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si ☐ No ☒ Si ☐ No ☒ Si ☐ No ☒ Si ☐ No ☒	
P.E.E.P.		mq.
P.I.P.		mq.
AREA INTERESSATA		0,00 0,00
AREA DISPONIBILE		0,00 0,00

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Convenzioni

CONVENZIONE CON L'ULSS 7 PEDEMONTANA PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI DI CANILE CONNESSI
CONVENZIONE CON L'ULSS 7 PEDEMONTANA PER LA GESTIONE DI ALCUNI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
CONVENZIONE CON CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO ORA INTESA SAN PAOLO SPA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA
CONVENZIONE CON LA PARROCCHIA SAN VIGILIO PER LA GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL NIDO INTEGRATO
CONVENZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO U. BOMBIERI DI VALSTAGNA ORA VALBRENDA

Asili nido:

SCUOLA DELL'INFANZIA S. CUORE DI POVE DEL GRAPPA - NIDO INTEGRATO
MICRONIDO LA COCCINELLA

Scuole dell'infanzia:

SCUOLA DELL'INFANZIA "SACRO CUORE"

Scuole primarie con posti n. 210

SCUOLA PRIMARIA "L. DA VINCI" di POVE DEL GRAPPA – facente parte dell'Istituto Comprensivo U. Bombieri di Valstagna

Scuole secondarie con posti n. 190

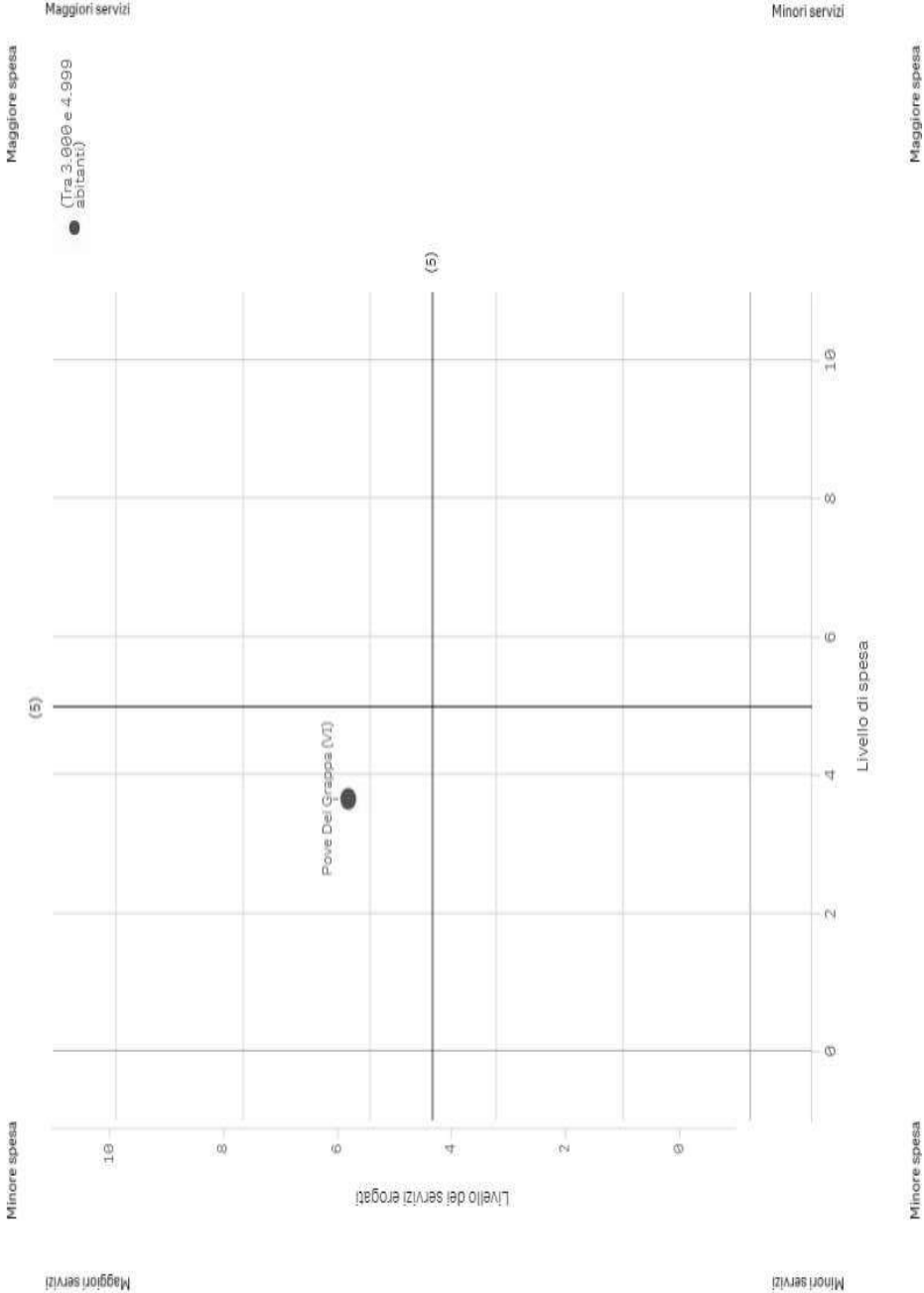
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Monte Grappa" di POVE DEL GRAPPA – facente parte dell'Istituto Comprensivo U. Bombieri di Valstagna

Strutture residenziali per anziani n. 0

Altre strutture: CENTRO DIURNO ANZIANI

Di seguito un grafico relativo al livello di servizi resi dall'Ente e dalla spesa sostenuta (dati OpenCivitas)

- I comuni si distribuiscono in quattro quadranti in base al livello della spesa sostenuta e al livello della quantità di servizi offerti. Aggregando le due dimensioni:
- i comuni che si posizionano in basso a destra sostengono una spesa storica superiore alla spesa standard ed erogano servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione. All'opposto, i comuni che si posizionano in alto a sinistra registrano una spesa storica inferiore alla spesa standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione;
 - i comuni che si posizionano in basso a sinistra sostengono una spesa storica inferiore alla spesa standard ed erogano servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione. All'opposto, i comuni che si posizionano in alto a destra registrano una spesa storica superiore alla spesa standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione.



STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2019 ANNO DI IMPOSTA 2018

Tipologia contribuente: LE IMPRESE
Classificazione: Sezione di attivita'

Sezione di attivita'	Numero imprese	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1	0,49%
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attivita' manifatturiere	36	17,48%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	1,46%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento		
Costruzioni	23	11,17%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	62	30,08%
Trasporto e magazzinaggio	8	3,88%
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	20	9,71%
Servizi di informazione e comunicazione	5	2,43%
Attivita' finanziarie e assicurative	6	2,91%
Attivita' immobiliari	21	10,19%
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	6	2,91%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3	1,46%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria		
Istruzione		
Sanita' e assistenza sociale	1	0,49%
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	0,97%
Altre attivita' di servizi	9	4,37%
Attivita' di famiglie e convivenze		
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali		
Attivita' non classificabile		
Totale	206	100%

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in via generale per aree come da macroaggregati di Bilancio

Servizi gestiti in forma associata

Servizi vari gestiti in forma associata con l'Unione Montana del Brenta ora del Bassanese

Servizi affidati a organismi partecipati

Gestione rifiuti, ciclo idrico integrato e servizi ambientali e riscossione della tariffa alla società partecipata Etra Spa

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio di accertamento e liquidazione Canone Patrimoniale Unico a ICA Tributi Srl

Servizio tendente a gestire le procedure di riscossione coattiva delle entrate dell'Ente alla ditta Abaco Spa

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

- Etra Spa

Indirizzo: Via Largo Parolini 82B – 36061 Bassano del Grappa

C.F. e P.IVA: 03278040245

Data inizio del Consorzio/Società: dalla scissione parziale delle società Altopiano Servizi Srl e Brenta Servizi Spa si è costituita in data 19.12.2005 Etra Spa

Data fine del Consorzio/Società: 31.12.2050

Oggetto sociale: gestione del ciclo idrico integrato, dei rifiuti e gestione dei servizi ambientali

Percentuale di partecipazione del Comune di Pove del Grappa: 0,42%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **912.058,70**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente)* **503.985,33**
 Fondo cassa al 31/12/2018 *(anno precedente -1)* **485.352,79**
 Fondo cassa al 31/12/2017 *(anno precedente -2)* **281.752,30**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Incidenza %
2020	3,89
2019	4,60
2018	5,11

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a €. 3.914,43, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 1 annualità, con un importo di recupero annuale pari a €. 3.914,43 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30.04.2015).

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono previsti ulteriori disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	3	3	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	6	6	0
Categoria D	5	5	0
TOTALE	15	15	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020:

15

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	0	561.110,61	31,86
2019	0	582.322,48	32,50
2018	0	619.201,07	34,20
2017	0	582.953,99	33,18
2016	0	545.906,15	31,07

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
Tributarie	1.882.510,74	1.769.455,10	1.468.550,00	1.453.550,00	1.448.550,00	1.451.550,00	- 1,021	
Contributi e trasferimenti correnti	97.005,51	331.146,10	122.847,39	86.500,00	86.500,00	86.500,00	- 29,587	
Extratributarie	274.592,56	260.802,08	291.193,74	278.024,44	270.024,46	270.024,46	- 4,522	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.254.108,81	2.361.403,28	1.882.591,13	1.818.074,44	1.805.074,46	1.808.074,46	- 3,427	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.975,85	539,24	6.706,53	0,00	0,00	0,00	-100,000	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.274.084,66	2.361.942,52	1.889.297,66	1.818.074,44	1.805.074,46	1.808.074,46	- 3,769	
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	317.688,17	217.288,40	864.203,00	154.650,00	154.150,00	244.150,00	- 82,104	
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	144.434,93	132.760,23	103.936,45	0,00	0,00	0,00	-100,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	462.123,10	350.048,63	1.388.139,45	154.650,00	154.150,00	244.150,00	- 88,859	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.736.207,76	2.711.991,15	3.777.437,11	2.472.724,44	2.459.224,46	2.552.224,46	- 34,539	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3			
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)
	1	2	3	4
				5
Tributarie	1.875.939,74	1.769.095,50	1.684.436,72	1.669.964,14
Contributi e trasferimenti correnti	95.018,15	339.839,93	161.804,73	122.500,00
Extracontributane	314.208,28	255.444,38	357.585,58	337.080,26
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.285.166,17	2.364.379,81	2.203.827,03	2.129.544,40
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.285.166,17	2.364.379,81	2.203.827,03	2.129.544,40
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	497.544,23	160.116,76	954.960,35	816.753,00
- di cui <i>proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	420.000,00	420.000,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	497.544,23	160.116,76	1.374.960,35	1.236.753,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.782.710,40	2.524.496,57	4.078.787,38	3.866.297,40
				- 5.209

Tributi e Politica Tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, della riduzione del gettito tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio, previsto dalla normativa. Negli ultimi anni si è assistito ad una graduale riduzione di trasferimento di risorse centrali con la conseguente necessità di dover ricercare quest'ultime nel territorio tramite una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Il Bilancio triennale è stato elaborato facendo riferimento alla normativa prevista per l'anno 2021 e quindi poggia principalmente sulle seguenti imposte:

- Imposta Municipale Unica – Nuova IMU
- TARI
- Addizionale Comunale IRPEF

Per quanto concerne la TARI, con deliberazione di Consiglio Comunale assunta in data 30.06.2021, la riscossione della stessa è stata esternalizzata ad Etra e pertanto non si troverà alcuna posta in entrata nel Bilancio e anche conseguentemente in uscita.

Non vengono previsti aumenti di alcun genere, l'unico aumento potrà essere deliberato per la Tassa sui Rifiuti (TARI) la cui entrata dovrà obbligatoriamente coprire il 100 % del costo del servizio.

L'impegno del Comune, facoltativo per Legge, rimane quello di agevolare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali inviando agli stessi, al proprio domicilio tramite e-mail, i modelli precompilati di pagamento e fornendo consulenza per i casi dubbi e complicati. Infatti, per il pagamento dell'acconto IMU, l'Ufficio Tributi Comunale fornisce assistenza telefonica e di sportello a tutti i richiedenti e provvede al calcolo con stampa del modello F24 ai cittadini che si presenteranno allo sportello. Si è inoltre provveduto all'invio degli avvisi di pagamento (ad eccezione dei soggetti possessori di aree edificabili) tramite e-mail a tutti i contribuenti che hanno comunicato l'indirizzo e a mezzo posta a tutti i cittadini residenti nel territorio comunali.

Trasferimenti correnti

Considerazioni sui trasferimenti statali

In attesa dell'approvazione definitiva della Legge di stabilità 2022, i trasferimenti dello Stato (compreso il Fondo di Solidarietà), a titolo cautelativo, sono stati riportati con un leggero ritocco al ribasso.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I contributi regionali verranno stati previsti, grosso modo, in misura pari agli stanziamenti del bilancio 2021. Tali contributi, previsti in € 30.000,00, di cui € 24.000,00 per rimborso del contributo assegnato ad una famiglia affidataria di minori ed € 6.000,00 per le funzioni sociali, sono nettamente inferiori alle esigenze dei relativi servizi.

Sono, inoltre, previsti contributi regionali per i quali il Comune fa solo da intermediario, come i contributi per l'impegnativa di cura domiciliare, il bando affitti e per l'abbattimento delle barriere architettoniche da parte dei privati, buoni libro.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

È previsto lo stanziamento di €. 2.000,00 per contributi da Enti diversi ed €. 1.500,00 per contratti di sponsorizzazioni in occasione di iniziative di valorizzazione dell'economia locale.

È altresì previsto un contributo di €. 4.000,00 dalla Diocesi di Padova e la Fondazione Ca.Ri.Pro. per il finanziamento di progetti volti all'inserimento lavorativo di persone disagiate presenti nel territorio.

Entrate Extratributarie

Le principali risorse dei servizi comunali derivano dalle seguenti entrate:

Diritti di segreteria entrata prevista €. 13.000,00

La somma è stata prevista sulla base degli accertamenti anno 2021.

I diritti dovuti per provvedimenti di competenza dell'U.T.C. sono stati aggiornati con deliberazione di Giunta n. 58 del 14.03.2018.

Proventi servizi cimiteriali: entrata prevista €. 6.000,00

Gli attuali diritti per il servizio di polizia mortuaria sono stati aggiornati dalla G.C. con delibera n. 15 del 03.02.2016.

Proventi impianti sportivi: entrata prevista €. 32.000,00

L'entrata viene prevista in base alla frequenza agli impianti (campi da tennis e paddle tennis in particolar modo) dello scorso anno tenendo presente le tariffe approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. 71 del 10.06.2020.

Proventi servizio assistenza domiciliare: €. 7.500,00

La Giunta Comunale con deliberazione n. 5 del 13/01/2016 ha aggiornato le tariffe per l'assistenza domiciliare, per l'anno 2016, invariate dall'anno 2006, al fine di adeguarle in parte ai nuovi costi del servizio.

E' intenzione di confermare la contribuzione per l'anziano per i pasti consegnati a domicilio pari a €. 6,50 ed €. 5,50, per la consumazione del pasto al Centro Diurno.

Proventi trasporto scolastico: €. 6.000,00

Il servizio sarà regolato dal contratto sottoscritto con la ditta ITACA Noleggio di Cuman Nereo Maria di Pove del Grappa alla quale è stato conferito il servizio di trasporto scolastico per il triennio sett 2021/2024.

Per l'anno scolastico 2020-2021 le tariffe sono rimaste inalterate rispetto all'anno precedente e sono le seguenti:

quota iscrizione: € 40,00

retta mensile: primo iscritto €. 40,00 – secondo iscritto €. 20,00

In caso di ISEE inferiore a €. 20.000,00, il primo iscritto versa una retta di €. 20,00 anziché €. 40,00.

Canone Unico Patrimoniale: €. 19.100,00

È il canone che sostituisce la vecchia Imposta Comunale di Pubblicità e la TOSAP. Il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione è affidato alla ditta ICA tributi SRL per il triennio 2021-2023.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Fitto Malga Monte Asolone: €. 11.000,00

Con deliberazione di Consiglio Comunale Giunta Comunale n. 45 del 28/11/2013 è stato stabilito in €. 11.000,00 il canone annuo di affitto e in 10 anni la durata del contratto, con decorrenza 1 gennaio 2014.

In data 29/04/2014 è stato sottoscritto il contratto di affitto con la Cooperativa Malga Monte Asolone con sede in Pove del Grappa.

Fitto di fabbricati: entrata prevista €. 55.500,00

DITTA	LOCALE	CANONE ANNUO
dott.ssa BAIANO DONATELLA	Ambulatorio	5.124,00
dott.ssa CRESTANI MARILISA	Ambulatorio	3.000,00
ZARPELLON ANGELO	Abitazione	1.680,00
MALGA MONTE ASOLONE	Magazzino Frantoio	4.392,00
CANAL PAMELA	Bar al Parco	6.551,40
CANAL PAMELA	Bar Cupido	10.394,40
MALGA MONTE ASOLONE	Frantoio	3.000,00
WIND TRE	Postazione	5.000,00
VODAFONE	Postazione	2.500,00
DETT SAS	Postazione La Gusella	775,00
ILIAD	Postazione	8.000,00

A questi si deve aggiungere il canone di affitto del Frantoio che viene calcolato di anno in anno in relazione al volume d'affari

Proventi Concessioni Cimiteriali: entrata prevista € 14.500,00

Vista la disponibilità di loculi e la richiesta di assegnazione degli stessi si è provveduto ad adeguare lo stanziamento alle potenziali richieste.

Servizio idrico integrato (Acquedotto e fognatura)

A partire dall'esercizio 2004 la gestione del Servizio Idrico Integrato è stata trasferita per legge alla Brenta Servizi S.p.a. parte della nuova S.p.A. pubblica "ETRA". Conseguentemente alla ETRA S.p.A. compete la gestione degli impianti di acquedotto e fognatura di proprietà comunale. Per la realizzazione di tali impianti il Comune aveva contratto dei mutui, tutt'ora in corso di ammortamento per i quali paga regolarmente la rata di ammortamento. Come previsto dal contratto tra il Comune e l'ex Brenta Servizi, ora ETRA, tale onere doveva essere riconosciuto come canone di concessione. L'ETRA non ha ancora provveduto al rimborso della quota relativa all'anno 2005.

Per quanto riguarda l'anno 2006 ed i successivi fino all'estinzione (2034) l'ATO BRENTA, con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 27/09/2007, ha deliberato il rimborso al Comune delle rate di ammortamento dei mutui suddetti per una somma complessiva di €. 491.648,98.

La rata di ammortamento dell'anno 2006 ed i 5/12 del 2007 saranno rimborsati secondo un piano di restituzione decennale a partire dal 1 gennaio 2008.

La quota di rimborso spettante per l'anno 2022 è di €. 6.746,54.

Altre Entrate

Sovra canoni rivieraschi

I comuni rivieraschi, presenti per ogni concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico, ai sensi dell'art. 53 del T.U. n. 1775/1933, hanno diritto ad ottenere da parte del soggetto concessionario anche un tributo aggiuntivo (sovra canone), che viene ripartito in percentuale secondo un accordo tra gli stessi Enti locali rivieraschi.

L'importo a favore di questo Comune previsto per l'anno 2022 ammonta ad €. 12.827,90.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio sono previsti:

per l'anno 2022	Oneri di Urbanizzazione	per €.	40.000,00
	Contributi B.I.M.	per €.	30.000,00
	Eccedenza di entrata da Economie da Rinegoziazione di Mutui	per €.	124.500,00
	Eccedenza di entrata (canone ILIAD)	per €.	8.000,00
	Contributo Statale L. 160/2019	per €.	50.000,00
per l'anno 2023	Oneri di Urbanizzazione	per €.	40.000,00
	Contributi B.I.M.	per €.	30.000,00
	Eccedenza di entrata da Economie da Rinegoziazione di Mutui	per €.	124.500,00
	Contributo Statale L. 160/2019	per €.	50.000,00
per l'anno 2024	Oneri di Urbanizzazione	per €.	40.000,00
	Contributi B.I.M.	per €.	30.000,00
	Eccedenza di entrata da Economie da Rinegoziazione di Mutui	per €.	124.500,00
	Contributo Statale L. 160/2019	per €.	50.000,00
	Contributo Provinciale	per €.	90.000,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha in previsione di ricorrere ad indebitamento. I mutui in ammortamento al 31.12.2021 comporranno, nel triennio, i seguenti oneri:

Rate Amm.to Mutui	2022	2023	2024
Quota Capitale	198.818,31 €	199.769,60 €	205.775,09 €
Quota Interessi	80.915,48 €	76.280,19 €	71.467,30 €

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)			1.769.455,10	1.743.650,00	1.743.650,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)			331.146,10	87.300,00	87.300,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)			260.802,08	242.696,56	242.696,56
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI				2.361.403,28	2.073.646,56	2.073.646,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI						
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)			236.140,33	207.364,66	207.364,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)			80.915,48	76.280,29	71.467,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi				155.224,85	131.084,37	135.897,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)			2.572.086,08	2.373.267,77	2.173.498,17
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE				2.572.086,08	2.373.267,77	2.173.498,17
DEBITO POTENZIALE						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽²⁾						
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01 01 Programma	01 Organi istituzionali					
	Titolo 1 Spese correnti					
	6.150,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	33.250,00		34.400,00 0,00 0,00 0,00	34.400,00 0,00 0,00 0,00	34.400,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01 Organi istituzionali	6.150,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	33.250,00		34.400,00 0,00 0,00 0,00	34.400,00 0,00 0,00 0,00	34.400,00 0,00 0,00 0,00
01 02 Programma 02 Segreteria generale						
	Titolo 1 Spese correnti					
	31.300,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	304.356,53 0,00 330.837,43		275.600,00 5.826,72 305.833,60	277.100,00 0,00 0,00	277.600,00 0,00 0,00
Totale programma 02 Segreteria generale	31.300,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	304.356,53 0,00 330.837,43		275.600,00 5.826,72 305.833,60	277.100,00 0,00 0,00	277.600,00 0,00 0,00
01 03 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
	Titolo 1 Spese correnti					
	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
01 04 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
	Titolo 1 Spese correnti					
	500,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.700,00 0,00 47.143,27		39.180,00 0,00 39.533,28	39.430,00 0,00 0,00	40.280,00 0,00 0,00

Totale programma 04		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		500,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.700,00 0,00 0,00 47.143,27	39.180,00 0,00 0,00 39.533,28	39.430,00 0,00 0,00 0,00	40.280,00 0,00 0,00 0,00
01 05 Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
		Titolo 1 Spese correnti							
		2.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.100,00 0,00 0,00 17.460,51	9.100,00 0,00 0,00 11.600,00	8.100,00 0,00 0,00 0,00	8.100,00 0,00 0,00 0,00	8.100,00 0,00 0,00 0,00	8.100,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		2.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.100,00 0,00 0,00 17.460,51	9.100,00 0,00 0,00 11.600,00	8.100,00 0,00 0,00 0,00	8.100,00 0,00 0,00 0,00
01 06 Programma	06	Ufficio tecnico							
		Titolo 1 Spese correnti							
		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	163.290,00 0,00 0,00 174.946,26	156.290,00 0,00 0,00 156.290,00	155.990,00 0,00 0,00 0,00	155.990,00 0,00 0,00 0,00	157.990,00 0,00 0,00 0,00	157.990,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	06	Ufficio tecnico		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	163.290,00 0,00 0,00 174.946,26	156.290,00 0,00 0,00 156.290,00	155.990,00 0,00 0,00 0,00	157.990,00 0,00 0,00 0,00
01 07 Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
		Titolo 1 Spese correnti							
		160,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	48.460,00 0,00 0,00 48.520,00	43.510,00 0,00 0,00 43.670,00	44.360,00 0,00 0,00 0,00	44.360,00 0,00 0,00 0,00	45.060,00 0,00 0,00 0,00	45.060,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		160,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	48.460,00 0,00 0,00 48.520,00	43.510,00 0,00 0,00 43.670,00	44.360,00 0,00 0,00 0,00	45.060,00 0,00 0,00 0,00
01 08 Programma	08	Statistica e sistemi informativi							
		Titolo 1 Spese correnti							
		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	08	Statistica e sistemi informativi		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
01 09 Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali							
		Titolo 1 Spese correnti							
		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
01 10 Programma	10	Risorse umane							
		Titolo 1 Spese correnti							
		4.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	52.863,00 0,00 0,00 54.024,77	52.862,60 0,00 0,00 56.862,60	52.862,60 0,00 0,00 0,00	52.862,60 0,00 0,00 0,00	52.862,60 0,00 0,00 0,00	52.862,60 0,00 0,00 0,00
Totale programma	10	Risorse umane		4.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	52.863,00 0,00 0,00 54.024,77	52.862,60 0,00 0,00 56.862,60	52.862,60 0,00 0,00 0,00	52.862,60 0,00 0,00 0,00
01 11 Programma	11	Altri servizi generali							
		Titolo 1 Spese correnti							
		500,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	38.750,00	40.500,00 0,00	37.500,00 0,00	37.500,00 0,00	36.500,00 0,00	36.500,00 0,00

Totale programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
09 07 Programma	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				
	Titolo 1 Spese correnti				
		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
09 08 Programma	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
	Titolo 1 Spese correnti				
		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.350,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	69.958,29 59.438,93 0,00 68.788,93	58.649,51 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità				
10 01 Programma	01 Trasporto ferroviario				
	Titolo 1 Spese correnti				
		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 01 Trasporto ferroviario		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
10 02 Programma	02 Trasporto pubblico locale				
	Titolo 1 Spese correnti				
		14.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.000,00 0,00 0,00 21.000,00	7.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 02 Trasporto pubblico locale		14.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.000,00 0,00 0,00 21.000,00	7.000,00 0,00 0,00 0,00
10 03 Programma	03 Trasporto per vie d'acqua				
	Titolo 1 Spese correnti				
		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03 Trasporto per vie d'acqua		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
10 04 Programma	04 Altre modalità di trasporto				
	Titolo 1 Spese correnti				
		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 04 Altre modalità di trasporto		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

10 05 Programma		05	Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di cassa	0,00	0,00	
			Titolo 1 Spese correnti	12.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	201.369,80	188.077,02
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	212.492,69	200.577,02
Totale programma		05	Viabilità e infrastrutture stradali	12.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	201.369,80	188.077,02
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	212.492,69	200.577,02
TOTALE MISSIONE 10			Trasporti e diritto alla mobilità	26.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	208.369,80	195.077,02
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	241.292,69	221.577,02
MISSIONE			11 Soccorso civile				
11 01 Programma		01	Sistema di protezione civile				
			Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.700,00	3.400,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.700,00	3.400,00
Totale programma		01	Sistema di protezione civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.700,00	3.400,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.700,00	3.400,00
11 02 Programma		02	Interventi a seguito di calamità naturali				
			Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00
Totale programma		02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11			Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.700,00	3.400,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.700,00	3.400,00
MISSIONE			12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
12 01 Programma		01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
			Titolo 1 Spese correnti	8.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	22.000,00	46.500,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	22.000,00	32.000,00
Totale programma		01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	22.000,00	46.500,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	22.000,00	32.000,00
12 02 Programma		02	Interventi per la disabilità				
			Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	10.000,00	10.000,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	10.000,00	10.000,00
Totale programma		02	Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	10.000,00	10.000,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	10.000,00	10.000,00
12 03 Programma		03	Interventi per gli anziani				
			Titolo 1 Spese correnti	10.400,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	102.190,00	104.890,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	115.829,14	115.290,00
Totale programma		03	Interventi per gli anziani	10.400,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	102.190,00	104.890,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	115.829,14	115.290,00
					previsione di competenza	103.890,00	101.390,00

12 04 Programma		04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 115.829,14	0,00 0,00 115.290,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Titolo 1 Spese correnti	24.964,32 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.100,00 5.000,00 0,00 0,00 29.964,32	5.000,00 0,00 0,00 0,00 29.964,32	5.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma		04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	24.964,32 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.100,00 5.000,00 0,00 0,00 45.147,17	5.000,00 0,00 0,00 0,00 29.964,32	5.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00
12 05 Programma		05 Interventi per le famiglie					
		Titolo 1 Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.500,00 23.500,00 0,00 0,00 25.500,00	23.500,00 0,00 0,00 0,00 23.500,00	23.500,00 0,00 0,00 0,00 0,00	23.500,00 0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma		05 Interventi per le famiglie	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.500,00 23.500,00 0,00 0,00 25.500,00	23.500,00 0,00 0,00 0,00 23.500,00	23.500,00 0,00 0,00 0,00 0,00	23.500,00 0,00 0,00 0,00 0,00
12 06 Programma		06 Interventi per il diritto alla casa					
		Titolo 1 Spese correnti	500,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.700,00 6.700,00 0,00 0,00 14.112,48	6.700,00 0,00 0,00 0,00 7.200,00	6.700,00 0,00 0,00 0,00 0,00	6.700,00 0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma		06 Interventi per il diritto alla casa	500,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.700,00 6.700,00 0,00 0,00 14.112,48	6.700,00 0,00 0,00 0,00 7.200,00	6.700,00 0,00 0,00 0,00 0,00	6.700,00 0,00 0,00 0,00 0,00
12 07 Programma		07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
		Titolo 1 Spese correnti	1.500,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	66.500,00 66.500,00 0,00 0,00 66.500,00	66.500,00 0,00 0,00 0,00 68.000,00	68.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00	69.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma		07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.500,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	66.500,00 66.500,00 0,00 0,00 66.500,00	66.500,00 0,00 0,00 0,00 68.000,00	68.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00	69.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00
12 08 Programma		08 Cooperazione e associazionismo					
		Titolo 1 Spese correnti	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma		08 Cooperazione e associazionismo	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
12 09 Programma		09 Servizio necroscopico e cimiteriale					
		Titolo 1 Spese correnti	2.750,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.481,20 18.661,46 0,00 0,00 34.649,80	18.661,46 0,00 0,00 0,00 21.411,46	20.329,13 0,00 0,00 0,00 0,00	19.983,65 0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma		09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.750,00 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.481,20 18.661,46 0,00 0,00 34.649,80	18.661,46 0,00 0,00 0,00 21.411,46	20.329,13 0,00 0,00 0,00 0,00	19.983,65 0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.114,32 previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	275.471,20 281.751,46 0,00 0,00 333.738,59	281.751,46 0,00 0,00 0,00 307.365,78	282.919,13 0,00 0,00 0,00 0,00	281.073,65 0,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE		13 Tutela della salute					

Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali								
19 01 Programma	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo							
Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 Relazioni internazionali		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti								
20 01 Programma	01 Fondo di riserva							
Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	10,722,30	10,500,00	10,733,92	9,891,42	0,00
Totale programma 01 Fondo di riserva		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	10,722,30	10,500,00	10,733,92	9,891,42	0,00
20 02 Programma		02 Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	6,598,70	2,890,95	2,890,95	2,890,95	0,00
Totale programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	6,598,70	2,890,95	2,890,95	2,890,95	0,00
20 03 Programma		03 Altri fondi						
Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2,176,10	1,976,10	1,976,10	1,976,10	0,00
Totale programma 03 Altri fondi		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2,176,10	1,976,10	1,976,10	1,976,10	0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	19,497,10	15,367,05	15,600,97	14,758,47	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico								
50 01 Programma	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	10,795,33	10,110,16	9,400,91	8,666,76	0,00

Spesa in conto capitale

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2022

OPERA	SPESA PREVISTA	TIPO DI FINANZIAMENTO
Riduzione rischio idraulico	€ 10.000,00	Eccedenza di entrata corrente derivante da economie mutui
Potenziamento sistema di videosorveglianza	€ 19.500,00	Eccedenza di entrata corrente derivante da economie mutui
Manutenzione straordinaria fontana chiesetta di San Pietro	€ 10.000,00	Eccedenza di entrata corrente derivante da economie mutui
Manutenzione straordinaria capitello del Cornon	€ 20.000,00	Eccedenza di entrata corrente derivante da economie mutui
Sistemazione parcheggio di via Stadio	€ 25.000,00	Eccedenza di entrata corrente derivante da economie mutui
Piantumazioni parco delle Rose	€ 5.000,00	Eccedenza di entrata corrente derivante da economie mutui
Asfaltature strade comunali 2022 (via Arditì del Grappa, laterale Cà Morolazzaro, zona Montana, via Pasubio, via Isonzo)	€ 75.000,00	€ 40.000 Oneri di Urbanizzazione € 35.000 Eccedenza di entrata corrente derivante da economie mutui
Pavimentazione ingresso impianti sportivi	€ 20.000,00	Contributi BIM
Arredo urbano parchi (tavoli e panchine)	€ 10.000,00	Contributi BIM
Efficientamento Pubblica Illuminazione 2022	€ 50.000,00	Contributo Statale ex L. 160/2019
Opere di miglioramento Urbanizzazione Contrà Boschi	€ 8.000,00	Eccedenza di entrata corrente

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2023

OPERA	SPESA PREVISTA	TIPO DI FINANZIAMENTO
Arredo nuova biblioteca e sala multimediale	€ 124.500,00	Eccedenza di entrata corrente derivante da economie mutui
Asfaltature strade comunali 2023	€ 50.000,00	Oneri di Urbanizzazione
Interventi di riduzione del rischio allagamenti	€ 10.000,00	Contributi BIM
Efficientamento Pubblica Illuminazione 2023	€ 50.000,00	Contributo Statale ex L. 160/2019
Sistemazione di via stadio	€ 10.000,00	Contributi BIM

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2024

OPERA	SPESA PREVISTA	TIPO DI FINANZIAMENTO
Rotonda via A. Da bassano / Ca' Morolazzaro	€ 180.000,00	€ 90.000 Eccedenza di entrata corrente derivante da economie mutui € 90.000 Contributo prov.le
Miglioramento sistema di raccolta rsu	€ 34.500,00	Eccedenza di entrata corrente derivante da economie mutui
Asfaltature strade comunali 2024	€ 50.000,00	Oneri di Urbanizzazione
Interventi di riduzione del rischio allagamenti	€ 20.000,00	Contributi BIM
Efficientamento Pubblica Illuminazione 2024	€ 50.000,00	Contributo Statale ex L. 160/2019

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa verrà approvata con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si rinvia all'allegato A) al DUPS.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, si rinvia all'allegato B) al DUPS.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.818.074,44 0,00	1.805.074,46 0,00	1.808.074,46 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.521.406,13 0,00 2.890,95	1.514.954,86 0,00 2.890,95	1.511.949,37 0,00 2.890,95
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	198.818,31 0,00 0,00	199.769,60 0,00 0,00	205.775,09 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		97.850,00	90.350,00	90.350,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	34.650,00	34.150,00	34.150,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	132.500,00	124.500,00	124.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	154.650,00	154.150,00	244.150,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	34.650,00	34.150,00	34.150,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	132.500,00	124.500,00	124.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	252.500,00 0,00	244.500,00 0,00	334.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	500.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00		0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00		0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.669.964,14	1.453.550,00	1.448.550,00	1.451.550,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.674.250,28	1.521.406,13	1.514.954,86	1.511.949,37
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	122.500,00	86.500,00	86.500,00	86.500,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	337.080,26	278.024,44	270.024,46	270.024,46	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.406.557,45	252.500,00	244.500,00	334.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	396.753,00	154.650,00	154.150,00	244.150,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	420.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	420.000,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Totale spese finali	3.500.807,73	1.773.906,13	1.759.454,86	1.846.449,37
Totale entrate finali	2.946.297,40	1.972.724,44	1.959.224,46	2.052.224,46	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	177.818,31	198.818,31	199.769,60	205.775,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	420.000,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
					Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	404.695,86	395.700,00	395.700,00	395.700,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	398.400,00	395.700,00	395.700,00	395.700,00	Totale titoli	4.563.321,90	2.868.424,44	2.854.924,46	2.947.924,46
Totale titoli	4.264.697,40	2.868.424,44	2.854.924,46	2.947.924,46					
					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.764.697,40	2.868.424,44	2.854.924,46	2.947.924,46		4.563.321,90	2.868.424,44	2.854.924,46	2.947.924,46
Fondo di cassa finale presunto	181.375,50								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrativi, amministrativi e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Mantenere i migliori standard operativi. Assistere l'attività di merito degli Organi Politici nell'ambito delle proprie competenze, anche attraverso supporti informatici. Supportare tali Organi con tecnologia all'avanguardia, al fine di ottimizzare tempi e consumi di materiali.

Migliorare il rapporto tra Ente e Cittadino e consentire gli accessi ad informazioni trasparenti. Assicurare la garanzia legale e giuridica in generale a gli Utenti in tutti i campi istituzionali. Operare in supporto costante del Cittadino/Utente.

Garantire la costante regolarità amministrativa e contabile e gestire il processo di programmazione e gestione, salvaguardando sempre gli equilibri di bilancio.

Aggiornare l'inventario dell'Ente e proseguire con tempestività nelle fasi di liquidazione e pagamento delle fatture.

Consegnare i migliori risultati nell'azione operando al fine di supportare anche il Cittadino nell'intricata gestione impositiva.

Gestire il patrimonio dell'Ente intervenendo nella migliore misura sia per manutenzione ordinaria che straordinaria, sia in economia che ricorrendo a ditte esterne.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione della missione:

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Garantire il controllo, la prevenzione e la repressione degli illeciti in ambito stradale, commerciale e amministrativo, a mezzo del Corpo di Polizia Locale dell'Unione Montana del Bassanese.

Prevenire comportamenti e reati atti ad offendere le persone in genere con particolare attenzione alle fasce deboli attraverso il potenziamento del servizio di controllo del territorio, il tutto in supporto ai Carabinieri.

Implementazione del servizio di videosorveglianza comunale.

MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio
-----------------	--

Descrizione della missione:

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo famiglia

L'obiettivo generale è di affiancare al primario compito di acquisizione degli apprendimenti e delle competenze, il potenziamento del ruolo della scuola quale elemento di coesione sociale, luogo di crescita, confronto, integrazione e aggregazione favorendo l'ampliamento delle opportunità educative offerte.

C'è una forte volontà di mettere la scuola al centro della vita comunitaria, accentuando il suo ruolo essenziale per la crescita democratica della società.

Garantire il regolare svolgimento delle Scuole presenti nel territorio e ciò sostenendo economicamente le relative attività.

Sostenere i programmi proposti della Scuole e dai Comitati dei Genitori, promuovere, anche tramite la Biblioteca Comunale, manifestazioni di promozione di corsi, libri e attività culturali e didattiche.

Aderire ai progetti scuola-lavoro e a tutte le iniziative proposte dagli Enti competenti anche per i giovani che frequentano le scuole superiori e le università.

MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	---

Descrizione della missione:

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Il programma si fonda sul presupposto che la cultura sia uno strumento fondamentale per formare le persone, promuovere benessere, educazione ed integrazione, e rappresenti un fattore decisivo per lo sviluppo e la crescita della comunità dal punto di vista sociale, economico e civile.

L'obiettivo, anche per il triennio 2022-2024, è quello di promuovere e migliorare la conoscenza del territorio e della cultura non solo del libro in linea generale.

L'amministrazione sta coinvolgendo anche dei cittadini volontari e le associazioni presenti nel territorio al fine di meglio rispondere alle esigenze della collettività.

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Il programma si fonda sul presupposto che lo sport sia uno strumento di formazione delle persone, in grado di promuovere una cultura del benessere, di educazione e di integrazione, oltre che capace di valorizzare le eccellenze.

Formazione ed educazione, infatti, passano anche attraverso la pratica sportiva: un mezzo per trasmettere ai giovani i valori quali lealtà, amicizia, condivisione e solidarietà.

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Il programma si fonda sul presupposto che lo sport sia uno strumento di formazione delle persone, in grado di promuovere una cultura del benessere, di educazione e di integrazione, oltre che capace di valorizzare le eccellenze. Formazione ed educazione, infatti, passano anche attraverso la pratica sportiva: un mezzo per trasmettere ai giovani i valori quali lealtà, amicizia, condivisione e solidarietà.

E' importante, per tutte le fasce di età, poter accedere a diverse opportunità sportive, pertanto il settore deve mantenersi vivace, dinamico, proporre iniziative che possano rispondere a diverse esigenze ed abilità fisiche.

Nei precedenti anni sono stati effettuati degli investimenti per ammodernare le strutture sportive in dotazione al Comune. Nello specifico negli impianti sportivi di via Costantina sono stati riammodernati i campi da tennis ed è stato creato un campo da calcetto con manto sintetico e da ultimo è stato introdotto il campo da paddle tennis. Presso il parco delle Rose si è provveduto a creare una nuova area per gli esercizi ginnici. Inoltre si è provveduto alla sistemazione delle tribune dello stadio da calcio tramite un contributo regionale.

L'Amministrazione Comunale intende promuovere nell'arco dell'anno le consuete attività sportive ed per incentivare le stesse ha adottato una serie di interventi per favorirne la pratica.

Rimane attiva la convenzione con la quale la Provincia ha concesso al Comune la palestra scolastica provinciale per attività promosse dall'amministrazione comunale e da associazioni sportive. La disponibilità di una così importante struttura a servizio delle numerose associazioni ha creato nuove opportunità derivanti anche dalla disponibilità di spazio per eventuali manifestazioni.

Inoltre è messa a disposizione la palestra comunale che per le società che lavorano con i giovani del paese viene concessa a titolo gratuito.

Descrizione della missione:

L'area Tecnica Urbanistica-Edilizia Privata attua la gestione degli strumenti urbanistici generali a attuativi PATI, PI e PUA di iniziativa pubblica o privata. E' responsabile dell'attività edilizia in generale e della gestione della Commissione Edilizia Comunale Integrata. Collabora con i tecnici incaricati a tutte le fasi di predisposizione di Varianti al Piano degli interventi. I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono infatti il Piano degli Interventi (PI), le Norme Tecniche Operative (NTO) il Regolamento Edilizio (RE) e il Piano di Area del massiccio del Grappa (PAMAG). Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'Ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento, la fornitura di servizi ed attività relative alla pianificazione e gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Pati e piano degli interventi

Con l'approvazione definitiva della "Variante n. 1/2018 al Piano degli Interventi" approvata con delibera di C.C. n. 9 in data 13/03/2019, è stato dato avvio anche alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC) che dovrà integrare/uniformare le Norme Tecniche Operative al P.L., secondo le direttive del nuovo Regolamento Edilizio Tipo (RET) predisposto dalla Regione.

Con successiva delibera di C.C. n. 18 del 29/07/2020 il nuovo REC è stato definitivamente approvato.

Esso si articola fondamentalmente in due Parti:

I^a Parte: "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia"; riguarda la disciplina generale dell'attività edilizia operante in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e generale.

II^a Parte: "Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia"; ha per oggetto le norme regolamentari comunali che attengono all'organizzazione e alle procedure interne dell'ente e disciplina la qualità, la sicurezza e la sostenibilità delle opere edilizie realizzate, dei cantieri e dell'ambiente urbano, anche attraverso l'individuazione di requisiti tecnici integrativi o complementari, rispetto alla normativa richiamata nella I^a Parte del regolamento edilizia.

Il REC applica e utilizza le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi approvate nell'ambito dell'accordo/intesa raggiunto in data 20 ottobre 2016 tra il Governo, le Regioni e i Comuni, e concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'Art. 4, comma 1-sexies del DPR 380/2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nel novembre 2016. Accordo recepito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 15 maggio 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 51 del 25/05/2018.

Il REC contiene una ricognizione normativa, conseguente all'entrata in vigore delle nuove disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia, secondo l'allegato approvato con DGRV n. 1896 in data 22/11/2017 e potrà essere aggiornato a cura dell'Ufficio Tecnico e successivamente sottoposto alla Giunta Comunale per una presa d'atto delle modifiche.

Nuovo "Piano Casa" Legge Regionale N. 14 del 04.04.2019

La norma supera e stabilizza il Piano Casa del 2009 (LR 14/2009) conciliando le premialità volumetriche con gli obiettivi di riqualificazione urbana e con quelli di riduzione del consumo di suolo contenuti nella LR 14/2017 (vedi titolo successivo). Il Veneto ha infatti fissato l'obiettivo del consumo di suolo zero entro il 2050.

Rigenerazione urbana e qualità della vita:

Gli obiettivi della norma sono il riordino urbano e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso il miglioramento della qualità architettonica degli edifici.

Come indicato all'articolo 1 della legge, sono previsti interventi mirati alla coesione sociale, alla tutela delle disabilità, alla qualità architettonica, alla sostenibilità ed efficienza ambientale con particolare attenzione all'economia circolare e alla bioedilizia, alla valorizzazione del paesaggio, alla rinaturalizzazione del territorio veneto e al preferibile utilizzo agricolo del suolo, alla implementazione delle centralità urbane, nonché alla sicurezza delle aree dichiarate di pericolosità idraulica o idrogeologica.

Per raggiungere questi obiettivi saranno attuate politiche per la densificazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, mediante la demolizione di manufatti incongrui e la riqualificazione edilizia ed ambientale, contemplando specifiche premialità e incrementi volumetrici connessi all'utilizzo di crediti edilizi da rinaturalizzazione.

Ad oggi, probabilmente anche per i complessi meccanismi attuativi della nuova legge, non si sono ancora registrate richieste in applicazione della medesima.

Legge Regionale n. 14 del 06.06.2017 - "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo"

La variante al Piano approvata in data 13/03/2019 ha tenuto conto degli indirizzi normativi dettati dall'approvazione della L.R. n. 14/2017 recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'. Con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 14/2017 e conformemente a quanto previsto dall'art. 13, comma 9, sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata del territorio, attraverso uno studio ed aggiornamento tecnico degli elaborati cartografici del Comune. Il tutto è stato trasmesso alla Regione Veneto nei termini previsti, per i successivi adempimenti di legge, verso i quali si dovrà confrontare ogni futura variante al Piano. La citata legge regionale, ha infatti come obiettivo principale, l'azzeramento del consumo di suolo da conseguirsi entro l'anno 2050. Il lavoro affidato ad uno Studio Tecnico specializzato, di redigere la variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) e il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC) sopra citato, ha di fatto integrato e uniformato le Norme Tecniche Operative al P.I., secondo le direttive del nuovo Regolamento Edilizio Tipo (RET) predisposto dalla Regione.

In applicazione della predetta Legge, con deliberazione di C.C. n. 17 del 29/07/2020, è stata adottata la "Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), di adeguamento alla L.R. n. 14/2017 recante 'disposizioni per il contenimento del consumo di suolo'. La quantità massima di suolo consumabile fino all'anno 2050 ammesso nel territorio regionale, è stata determinata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018.

Lo stesso Provvedimento della Giunta Regionale ha assegnato al Comune di Pove del Grappa la quantità massima di suolo consumabile pari a ha 10,99 demandando al Comune la verifica della SAU trasformabile residua precisando che dovrà essere utilizzato come riferimento il dato più basso tra i due. Questo procedimento ha comportato la verifica di quanto utilizzato nei precedenti PI e il bilancio della superficie rimanente. L'adeguamento si è concretizzato con l'adozione della Variante al PAT redatta con procedura semplificata (art. 48ter della LR 11/2004 e art. 14 della LR 14/2017). La variante è rimasta depositata negli Uffici Comunali per la libera consultazione dal 06/08/2020 fino al 05/09/2020. Entro il 06/10/2020 i cittadini potranno formulare osservazioni sulla variante dopodiché la stessa potrà essere approvata dal Consiglio Comunale entro la data del 06/11/2020. Entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione.

Lo stesso dicasi per la "Variante normativa n. 1/2020 al Piano degli Interventi di adeguamento al regolamento Edilizio Comunale (REC)" adottata con deliberazione di C.C. n. 19 del 29/07/2020. Avendo ricevuto nel REC le "Definizioni Uniformi" del RET tra cui le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, si è reso necessario adeguare l'apparato normativo del PI per assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali. Per tale adeguamento obbligatorio, non si è resa necessaria l'acquisizione della Valutazione di Compatibilità Idraulica, la Valutazione di Incidenza ai siti di Rete Natura 2000 e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.). La variante normativa è stata redatta ai sensi della LR n. 11/2004, nei termini previsti dall'art. 48ter, introducendo delle specificazioni applicative finalizzate all'invarianza dimensionale.

Ripercussioni sull'edificabilità

Per quanto riguarda le previsioni di sviluppo urbano, le richieste di riconversione di aree edificabili in aree verdi hanno subito un significativo rallentamento, mentre sono aumentate le richieste di nuove aree. Si rileva altresì un rinnovato interesse per l'edificazione all'interno di Piani di lottizzazione che erano rimasti fino ad ora inattuati. Inoltre, stante l'emergenza sanitaria in corso, per le sopravvenute agevolazioni fiscali in materia di ristrutturazione edilizia, si è riscontrato un particolare interesse del mercato immobiliare all'interno dei centri e dei nuclei storici, quindi anche su edifici particolarmente datati o compromessi. Si prevede, non appena chiarite le modalità di accesso ai benefici fiscali, cosiddetti "ecobonus" e "sismabonus" un sostanziale ricorso a tale opportunità.

Alienazione immobili di proprietà comunale

Nel periodo temporale del mandato amministrativo è prevista una verifica puntuale della situazione relativa agli immobili di proprietà comunale per i quali, a seguito di accertato inutilizzo, è prevista l'alienazione degli stessi.

Per l'alienazione dell'immobile di Via Bastianelli che a seguito di numerose aste, anche per il 2018 non ha dato buon esito, l'Amministrazione ha stabilito ora di attuare un intervento di recupero ad iniziativa diretta, finalizzato ad un utilizzo collettivo a indirizzo socio-culturale.

Edilizia Privata

L'ufficio nella sua ordinarietà provvede all'istruttoria e gestione delle procedure di carattere edilizio come Permessi di Costruire, SCIA, CILA e altre istanze di carattere "minore" per interventi vari in ambito comunale (energia, telefonia, rete gas metano ecc.). Le pratiche di incidenza paesaggistica-ambientale sono state trasmesse all'Unione Montana Valbrenta fino alla data del 10/09/2020. A seguito del ritiro delle funzioni nei confronti della stessa avvenuto con delibera di C.C. n. 32 del 31/07/2019 e successiva delibera di indirizzo della G.C. n. 94 del 12/08/2020, le procedure di valutazione paesaggistica e rilascio del parere finale, di concerto con la Soprintendenza di Verona, sono state affidate alla Provincia di Vicenza ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 della L.R. n. 10/2011.

L'ufficio tramite lo Sportello Unico per l'Edilizia cura le relazioni con i privati cittadini e con i professionisti sia in modo diretto che telematico: gestisce l'accesso agli atti documentali, il rilascio di documentazione e la predisposizione della modulistica di settore. Va ricordato che in occasione di qualsiasi atto di compravendita immobiliare, riguardante il settore edilizio, viene richiesta dagli studi notarili la cronistoria e la copia di tutti gli atti autorizzativi rilasciati, fino all'Agibilità dell'immobile.

L'ufficio predispone e rilascia i Certificati di Destinazione Urbanistica, le attestazioni (prese d'atto) di Agibilità dei fabbricati, le Autorizzazioni allo scarico al suolo, e le altre autorizzazioni collegate ad attività industriali e commerciali (AUA-Autorizzazione Unica Ambientale per emissioni in atmosfera, scarichi in sottosuolo ecc.). In particolare per le attività industriali e commerciali, ma sempre più anche per l'edilizia residenziale, cura e gestisce il SUAP/SUE (Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia).

In particolar modo per quanto riguarda la gestione dei Certificati di Agibilità, l'Ufficio cura e gestisce l'attribuzione della numerazione civica, della toponomastica e delle iscrizioni a ruolo delle nuove utenze, in sinergia con l'Ufficio Tributi e Anagrafe. Provvede altresì, in caso di variazioni toponomastiche, ad informare i possibili enti interessati (acquedotto, fognatura, telefonia, rete gas, elettricità ecc., oltretutto, in ambito di Protezione Civile, dei mezzi di soccorso).

Predispone le convenzioni relative ai Piani Urbanistici Attuativi o agli Interventi Edilizi Diretti comportanti la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria destinate al vincolo o alla cessione ad uso pubblico.

Verifica lo stato dei lavori e redige i collaudi dei Piani di Lottizzazione.

Redige valutazioni, perizie di stima, pareri di congruità in relazione alle attività dell'amministrazione comunale.

Effettua i conteggi degli oneri relativi alle pratiche edilizie e ne controlla l'introito.

Applica le procedure di perequazione urbanistica nei confronti dei privati secondo le disposizioni degli amministratori.

Tiene i rapporti con le altre istituzioni ed uffici interessati all'attività edilizia e all'urbanistica, Regione, Provincia, Asl, Unione Montana, Servizio Forestale Regionale ed enti quali legati ad infrastrutture e sottoservizi quali ETRA, Italgas, Telecom, Energia, Consorzio di Bonifica. ecc.

Acquisisce i pareri e rilascia i provvedimenti di nulla osta forestali per le attività in zone gravate dal vincolo idrogeologico.

Pratiche antisismiche

Il Comune di Pove del Grappa ricade in zona sismica di grado 2. L'Ufficio gestisce la ricezione, la preistruttoria, la trasmissione al Genio Civile e l'archiviazione delle pratiche, secondo le specifiche procedure di legge previste. Anche per la presentazione delle pratiche antisismiche, nel corso del 2020, si è registrato un significativo aumento della procedura informatizzata (95%) rispetto a quella cartacea (5%). Si prevede dal 2021 in avanti la completa informatizzazione della procedura.

SUAP

A seguito di mandato avvenuto con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 3.10.2018 sono state rinnovate le funzioni di gestione del servizio SUAP-SUE al Responsabile dell'Area Tecnica-Urbanistica. La Convenzione predisposta da Infocamere Scpa, per l'utilizzo e la gestione telematica delle pratiche di Sportello Unico (SUAP-SUE) e l'erogazione del complesso di servizi connessi, attraverso il portale <http://www.impresainungiorno.gov.it>, è stata sottoscritta per il triennio 2018-2020 e sarà rinnovata anche per il triennio 2021-2023.

A fini statistici si allega il prospetto riepilogativo dei principali procedimenti espletati nel corso del periodo 01.01.2020-30.09.2020

PROCEDIMENTI	Registrati	Rilasciati/evasi
Permessi di Costruire	n. 21	n. 25
SCIA/DIA/Condoni Edilizi	n. 38	n. 40
CIL/CILA (Attività edilizia libera)	n. 55	n. 55
Autorizzazioni Amministrative	n. 36	n. 39
Agibilità	n. 21	n. 13
Pratiche SUAP	n. 196	n. 188
CDU	n. 35	n. 33
Pratiche Antisismiche/Cementi Armati	n. 12	n. 13
Richieste di Accesso agli atti	n. 42	n. 38
Altro (Autorizzazione scarichi/AUA, Atti Amm.vi...)	n. 14	n. 14

Nel corso del 2020/2021 si è visto un aumento esponenziale degli accessi agli atti in relazione al contributo Bonus 110%

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Ambiente naturale e difesa del territorio

La raccolta dei rifiuti solidi urbani viene attuata tramite un sistema di automatizzazione dello smaltimento dei rifiuti (secco, plastica e metalli, carta) con l'uso di tre press container, utilizzabili con eco-card personalizzata. Il servizio di conferimento è accessibile 24 ore su 24, facilitando così il cittadino. Per gli altri materiali l'ecocentro è aperto il sabato mattina (dalle 7,30 alle 13,00) e un ulteriore giorno infrasettimanale nel periodo da aprile a settembre. La raccolta dell'umido avviene attraverso l'uso dei cassonetti collocati lungo le strade ed utilizzabili con chiave personalizzata.

Ambiente naturale e difesa del suolo

Si conferma la necessità di porre la massima attenzione alla gestione e alla salvaguardia del territorio sia dal punto di vista della conservazione dell'aspetto naturale in ambito extraurbano ma anche urbano e per la difesa del suolo con particolare riferimento alle azioni che l'amministrazione può effettuare per la prevenzione di danni in un momento in cui si rileva un acuitarsi delle emergenze, soprattutto di carattere idrogeologico da collegarsi alle mutate condizioni meteorologiche.

E' confermato l'impegno a sostenere e incentivare la coltivazione dell'olivo che assume per il nostro territorio una grande rilevanza ambientale ed anche di eccellenza qualitativa con risvolti economici che non vanno sottovalutati. La Cooperativa M. Asolone che presso l'edificio di proprietà comunale di Via XXV Aprile ospita il frantoio, un minicaseificio e lo spaccio dei prodotti della Cooperativa M. Asolone è un elemento fondamentale per garantire il mantenimento del territorio incentivando e rendendo più remunerativo il lavoro dei soci della Cooperativa e di altri agricoltori locali. Nel corso dell'anno 2019 sono stati assegnati alla Cooperativa ulteriori spazi ricavati dallo spostamento del magazzino comunale, permettendo pertanto una ulteriore ampliamento degli spazi del frantoio.

Vengono confermate, tenendo conto dell'evolversi dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, le ormai tradizionali iniziative già esistenti quali la annuale fiera dell'olivo e la festa della montagna oltre ad altre attività di carattere ambientale finalizzate a sensibilizzare i cittadini sull'argomento.

A riguardo della gestione boschiva è stato approvato dalla Regione Veneto il nuovo piano di riassetto forestale con validità decennale. Tale nuovo piano permette la continuazione di interventi di gestione del patrimonio boschivo e pascolivo del Comune.

Inoltre sempre a riguardo delle aree boscate in prossimità del centro abitato e anche in zona montana il personale del Servizio Forestale Regionale opera i necessari interventi di diradamento e di pulizia del bosco e dell'alveo del fiume Brenta anche al fine della tutela idrogeologica e di prevenire danni collegati a eventuali situazioni di esondazione del fiume Brenta. Per gli interventi previsti all'interno nei piani attuativi, si conferma la scelta di uniformare le tipologie delle panchine, pali luce, corpi illuminanti, che per motivi di risparmio energetico saranno prevalentemente con tecnologia LED, cestini portarifiuti ecc. al fine di dare omogeneità e di facilitare gli interventi manutentivi.

Particolare attenzione verrà posta alla difesa idrogeologica del territorio, a seguito dell'alluvione che ha interessato il comune il 04.08.2020. Si prevedono degli interventi diretti da parte del Comune, e ulteriori interventi in collaborazione con le strutture regionali.

Verde pubblico

La gestione del verde pubblico viene effettuata dagli operai comunali e tramite i comitati di cittadini che operano sulla base di apposite convenzioni. Collaborano con l'Amministrazione Comunale per la manutenzione del verde pubblico sulla base di specifiche convenzioni le seguenti associazioni:

Amici del Cornon: mantenimento tramite convenzione con il Comune dei sentieri e dell'area del Cornon.

Comitato di Via Adige: manutenzione del parco a verde nella contrada.

Comitato di Via Rea: gestione di aree verdi in località Rea e del parco verde della omonima contrada.

Comitato di Via Tozzi: manutenzione di area verde e fasce stradali all'interno della contrada.

Comitato di Via Boschi: manutenzione di aree verdi e del parco verde comunale della omonima contrada.

Comitato di Via Fusari-Albertoni: manutenzione di aree verdi e del piccolo parco verde comunale della omonima contrada.

Comitato di Via Arditì del Grappa: manutenzione di aree verdi della omonima contrada.

Comitato di Via Marcadella: manutenzione del parco di via Alte.

Nel corso dei passati anni ha dato ottimi risultati l'iniziativa dell'amministrazione comunale denominata **“adotta un olivo”** che ha coinvolto numerose associazioni e singole persone che si prendono cura delle piante di olivo in cambio della produzione di olive. Pertanto l'iniziativa continuerà anche per tutto il triennio 2020/2022.

Raccolta rifiuti

Dal 2021, la raccolta dei rifiuti è stata gestita tramite un proprio contratto con la ditta E.T.R.A S.p.A. che si occupa anche delle riscossione della tariffa.

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti nella zona montata del Grappa le modalità che sono state definite in accordo tra i comuni interessati ed ETRA spa, si sono rivelate efficaci, il fatto di aver costituito poche ma complete isole ecologiche situate in prossimità di ambienti pubblici, agglomerati abitativi o posti comunque facilmente controllabili ha determinato la drastica riduzione dell'abbandono di rifiuti lungo le strade di montagna.

Importante a questo fine è stata anche la scelta di promuovere nel periodo estivo la raccolta tramite un camion itinerante specificatamente attrezzato per tale tipologia di rifiuti in date ed orari prefissate nelle località montane.

Permangono problematiche di raccolta dei rifiuti in alcune zone montane che in concerto con E.T.R.A S.p.A. si sta cercando di risolvere.

Centro Ecologico Comunale – riciclaggio:

Buoni risultati sono dati dal funzionamento del centro di raccolta comunale e del servizio esterno e limitrofo al centro ecologico che consente la raccolta dei principali rifiuti riciclabili tramite press-container collocati in area direttamente accessibile e sita in prossimità del centro ecologico stesso, con l'uso di ECOCARD, con possibilità di conferimento di vetro, plastica e lattine, carta e rifiuto secco 24ore su 24 e sette giorni alla settimana.

La gestione dell'ecocentro a partire dal 2014 e a seguito dei nuovi lavori attuati è stata affidata ad E.T.R.A S.p.A. che lo gestisce con proprio personale e sotto la propria responsabilità. Anche lo smaltimento straordinario della ramaglia avviene tramite E.T.R.A S.p.A..

E' confermato nel triennio il contributo a favore di quanti effettuano lo smaltimento in proprio del rifiuto umido mediante l'utilizzo di composte. L'Amministrazione Comunale effettuerà i consueti controlli per verificare il corretto compostaggio domestico da parte di quanti hanno aderito all'iniziativa

Inquinamento

In merito all'inquinamento del suolo e delle acque non si riscontrano particolari problematiche in ambito comunale. Le reti fognarie sono gestite da **E.T.R.A S.p.A.** e le acque nere avviate al depuratore. Congiuntamente con i programmi dell'ente di gestione verranno effettuati i necessari interventi di potenziamento della rete fognaria. Per quanto riguarda i controlli, gli stessi vengono effettuati dai competenti organi regionali e provinciali (ARPAV). Il Comune collabora comunque con le strutture preposte. Per evenienze straordinarie si attivano le procedure previste dal Piano Comunale di Protezione Civile.

Metanizzazione

Ampia attenzione viene data alla realizzazione delle estensioni della rete del gas metano. Alcune zone del paese risultano ancora sprovviste di questo importante servizio pertanto l'Amministrazione si è attivata al fine di trovare delle soluzioni per la realizzazione della metanizzazione di nuove zone. Nel corso del triennio sarà realizzata da ITALGAS la metanizzazione della zona di via Boschi per andare incontro sia ad esigenze del settore produttivo che delle abitazioni della zona.

Energie alternative

I risultati raggiunti nel trascorso triennio, nell'ambito della produzione di energia elettrica da fonti alternative sono facilmente documentabili. Purtroppo, a causa della eliminazione degli incentivi da parte del G.S.E., è in parte diminuito l'interesse del cittadino all'installazione di pannelli fotovoltaici.

L'Amministrazione Comunale promuoverà tra i cittadini la conoscenza delle problematiche ambientali specialmente legate alle energie rinnovabili con l'obiettivo di incentivare ulteriormente la produzione e l'utilizzo di energie alternative a limitato impatto ambientale quali il solare, fotovoltaico. E' attivo con ottimi risultati l'impianto fotovoltaico realizzato in convenzione con ETRA Spa presso le scuole primarie.

E' pienamente attivo anche l'impianto fotovoltaico presso la sede municipale che assieme ai lavori di riqualificazione energetica tramite l'adeguata sostituzione di serramenti, la realizzazione di isolamenti e la sostituzione della vetusta caldaia, ha permesso una riduzione dei costi energetici e dell'inquinamento provocato dagli edifici pubblici.

E' confermato l'impegno degli uffici comunali all'informazione e alla semplificazione delle procedure autorizzative impegno che in passato ha costituito un forte incoraggiamento per il cittadino.

Recupero fabbricati

L'Amministrazione comunale è intenzionata a procedere al recupero del patrimonio edilizio di proprietà del Comune. Nello specifico il Comune di Pove del Grappa possiede un immobile in via Bastianelli che attualmente versa in condizioni di abbandono. Verrà pertanto portato avanti un progetto di recupero dello stesso che potrà restituirlo all'uso della collettività oltre ad andare a risanare una zona del centro storico particolarmente importante.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Viabilità comunale

Per il triennio 2022/2024 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria dei piani viabili sulle strade maggiormente rovinate e con il manto stradale compromesso. Particolare risalto verrà dato alla sistemazione di quei tratti di strada particolarmente deteriorati e che allo stato attuale presentano delle situazioni di roture e di deterioramento che possono portare a situazioni di pericolo per la viabilità.

Si darà particolare attenzione al reperimento tramite finanziamenti delle risorse per il miglioramento della sicurezza stradale da intendersi come miglioramento delle condizioni viabili.

Mobilità sostenibile

Un particolare discorso merita la mobilità ciclabile. Sono in corso le progettazioni per il completamento della ciclovia del Brenta nella direttrice Trento- Bassano del Grappa –Venezia, con dei tratti che interesseranno anche il nostro comune. Alla conclusione dei lavori verrà pertanto completata una infrastruttura che permetterà un considerevole incremento del cicloturismo con il conseguente incremento dell'economia collegata. Si tratta di un aiuto allo sviluppo di una nuova forma di turismo e di un nuovo tipo di mobilità dolce, che permette di godere del territorio sotto nuovi punti di vista oltre che a dare un concreto aiuto alla conservazione

dell'ambiente.

Continua inoltre l'attività dell'amministrazione comunale riferita alla promozione della mobilità sostenibile tramite l'adesione a differenti progetti e iniziative con le scuole e i comuni limitrofi.

Sicurezza stradale

Per quanto riguarda il problema della sicurezza stradale intesa come controllo e repressione dei comportamenti illeciti, con deliberazione di Consiglio Comunale assunta 23.12.2020 è stata demandata all'Unione Montana del Bassanese la gestione della funzione di "polizia municipale e polizia amministrativa locale".

Continua pertanto la collaborazione e gestione associata all'Unione Montana del Bassanese.

Nel corso del 2019 è stato completato il progetto di ampliamento del sistema di videosorveglianza con lettura automatica delle targhe che oltre al territorio di Bassano e dei comuni della Valle del Brenta ha interessato anche il Comune di Pove del Grappa, permettendo così un sempre maggior incremento di uno strumento fondamentale a disposizione delle Forze dell'Ordine.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione:

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Quella della Protezione Civile è una funzione pubblica che deve essere assunta tra i compiti fondamentali di una amministrazione ed essere svolta in modo costante ed organizzato, non può pertanto essere considerata un'incombenza episodica ed occasionale o un insieme di forze da mettere in campo esclusivamente quando si devono attivare interventi di soccorso alla popolazione.

Dal punto di vista strettamente operativo, le azioni della Protezione Civile si possono raggruppare in quattro fasi: *Previsione, Prevenzione, Soccorso e Superamento dell'Emergenza.*

Per quanto riguarda la Protezione Civile tale funzione è rientrata in capo al Comune a seguito di ritiro della funzione stessa dall'Unione Montana del Bassanese.

Per quanto riguarda il nostro territorio, il Piano Comunale di Protezione Civile è stato approvato dal Comune nel dicembre 2008 e successivamente validato dalla Provincia. Il piano è oggetto di verifiche e aggiornamenti periodici per mantenerlo funzionale nel tempo.

Il piano comunale di protezione civile prende in considerazione le seguenti ipotesi di rischio: **Alluvione, sismico, emergenza neve, incendio boschivo, incidente stradale rilevante, disperso in montagna, fenomeni franosi, pozzi e spelonche, inquinamento acquedotto, inquinamento industriale.**

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio

periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento. E' compito della collettività prendersi cura dei cittadini in difficoltà.

I servizi sociali sono intesi non come strumenti meramente assistenziali ma come compendio di interventi volti a garantire a ciascuno l'integrazione nella comunità, la dignità di una vita decorosa e di buona qualità, il mantenimento dell'anziano nella famiglia o nel suo domicilio, il superamento di problematiche legate alle famiglie in difficoltà per consentire l'equilibrato sviluppo dei minori anche con la collaborazione delle scuole, dell'ULSS e di eventuali famiglie affidatarie.

Il perdurare della crisi economica crea disoccupazione e, conseguentemente, la mancanza di lavoro comporta l'insorgere di altri problemi sociali quali lo sfruttamento abitativo in seguito alla morosità, la disattivazione delle utenze domestiche (luce, acqua, metano) e l'avanzare di patologie depressive.

In questo contesto aumenta l'impegno dei servizi sociali del Comune per accogliere le sempre più numerose richieste di aiuto economico e/o di lavoro.

Come da obiettivo contenuto nel programma elettorale, questo Assessorato ha sempre cercato di prestare attenzione a questi casi e, per quanto possibile continuerà su questa linea ovviamente in base alla disponibilità ed alle risorse finanziarie che purtroppo sono sempre più limitate. Si è cercato e si cercherà di ricorrere a nuove forme di assistenza dando aiuti economici in cambio di lavori di manutenzione ordinaria di edifici comunali e del verde, di pulizia degli edifici, o l'inserimento delle persone bisognose in progetti di solidarietà avviati da altri Enti pubblici anche con il partenariato privato (Regione, Provincia, Asl, Etra e Caritas).

Al fine di reperire nuove risorse in campo sociale, è stata e verrà prestata molta attenzione ad eventuali contributi/progetti che la Regione, la Provincia ed altri Enti realizzeranno nel corso del 2022/2024.

Si confermano i servizi sociali già esistenti con l'auspicio di un loro miglioramento e/o potenziamento.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione, l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Il servizio di sportello unico per le attività produttive è operativo da alcuni anni e gestito direttamente dall'Area Tecnica Urbanistica-Edilizia Privata. Ogni pratica viene trasmessa sempre in via telematica ai competenti uffici comunali in relazione alla tipologia, per poi essere definitivamente conclusa sempre per tramite SUAP. Si registra un costante e graduale ricorso a questa forma di servizio telematico, che a sua volta si sta via via implementando e perfezionando, a scapito di un graduale abbandono delle tradizionali forme cartacee.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Nell'economia locale il settore agricolo non rappresenta l'attività prevalente ma la presenza della pianta dell'ulivo, che ben si è adattata al nostro clima, costituisce pregio per l'agricoltura del nostro Comune. Grazie al sostegno e alla promozione fatta dal Comune negli anni si è molto sviluppata la produzione di olio, soprattutto per consumo familiare.

L'obiettivo è quello di sostenere manifestazione e/o altre iniziative che aiutano ad avvicinare la gente alla terra e al mondo agricolo e soprattutto alla scoperta dell'Olio, caratteristica produzione del nostro territorio. Si promuoveranno incontri, passeggiate enogastronomiche come la Camminata tra gli Olivi e la Fiera Mercato dell'Olio.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	651.442,60	8.000,00	0,00	659.442,60	649.742,60	0,00	0,00	649.742,60	652.792,60	0,00	0,00	652.792,60
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	38.500,00	19.500,00	0,00	58.000,00	36.500,00	0,00	0,00	36.500,00	36.500,00	0,00	0,00	36.500,00
4	192.965,84	0,00	0,00	192.965,84	193.203,67	0,00	0,00	193.203,67	192.828,72	0,00	0,00	192.828,72
5	46.398,37	10.000,00	0,00	56.398,37	47.332,35	124.500,00	0,00	171.832,35	48.274,62	0,00	0,00	48.274,62
6	22.984,70	0,00	0,00	22.984,70	22.282,23	0,00	0,00	22.282,23	22.195,45	0,00	0,00	22.195,45
7	730,00	0,00	0,00	730,00	730,00	0,00	0,00	730,00	730,00	0,00	0,00	730,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	59.438,93	55.000,00	0,00	114.438,93	58.649,51	10.000,00	0,00	68.649,51	58.899,22	54.500,00	0,00	113.399,22
10	195.077,02	160.000,00	0,00	355.077,02	191.923,49	110.000,00	0,00	301.923,49	188.569,88	280.000,00	0,00	468.569,88
11	3.400,00	0,00	0,00	3.400,00	3.400,00	0,00	0,00	3.400,00	3.400,00	0,00	0,00	3.400,00
12	281.751,46	0,00	0,00	281.751,46	282.919,13	0,00	0,00	282.919,13	281.073,65	0,00	0,00	281.073,65
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
15	15,00	0,00	0,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.250,00	0,00	0,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00	1.250,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	15.367,05	0,00	0,00	15.367,05	15.600,97	0,00	0,00	15.600,97	14.758,47	0,00	0,00	14.758,47
50	10.110,16	0,00	198.818,31	208.928,47	9.400,91	0,00	198.769,60	209.170,51	8.666,76	0,00	205.775,09	214.441,85
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	395.700,00	395.700,00	0,00	0,00	395.700,00	395.700,00	0,00	0,00	395.700,00	395.700,00
TOTALI	1.521.406,13	252.500,00	1.094.518,31	2.868.424,44	1.514.954,86	244.500,00	1.095.469,60	2.854.924,46	1.511.949,37	334.500,00	1.101.475,09	2.947.924,46

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	685.289,48	8.000,00	0,00	703.289,48
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	44.000,00	19.500,00	0,00	63.500,00
4	225.965,84	78.221,62	0,00	304.187,46
5	51.438,37	1.280.000,00	0,00	1.331.438,37
6	26.164,70	106.557,63	0,00	132.722,33
7	900,00	0,00	0,00	900,00
8	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
9	68.788,93	105.000,00	0,00	173.788,93
10	221.577,02	229.278,20	0,00	450.855,22
11	3.400,00	0,00	0,00	3.400,00
12	307.365,78	0,00	0,00	307.365,78
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2.150,00	0,00	0,00	2.150,00
15	15,00	0,00	0,00	15,00
16	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00
50	10.110,16	0,00	177.816,31	187.926,47
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	404.695,96	404.695,96
TOTALI	1.674.250,28	1.826.557,45	1.082.514,17	4.583.321,90

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si procederà ai sensi del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che verrà predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

- Etra Spa

Indirizzo: Via Largo Parolini 82B – 36061 Bassano del Grappa

C.F. e P.IVA: 03278040245

Data inizio del Consorzio/Società: dalla scissione parziale delle società Altopiano Servizi Srl e Brenta Servizi Spa si è costituita in data 19.12.2005 Etra Spa

Data fine del Consorzio/Società: 31.12.2050

Oggetto sociale: gestione del ciclo idrico integrato, dei rifiuti e gestione dei servizi ambientali

Percentuale di partecipazione del Comune di Pove del Grappa: 0,42%

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il piano di razionalizzazione triennio 2022-2024 consiste nell'analisi e relativa predisposizione delle misure adottabili dall'ente al fine di conseguire economie e risparmi, aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dalla normativa vigente. Il Piano di razionalizzazione tiene conto delle disposizioni normative contenute nei commi 594 e 595 dell'articolo 2 della Legge n. 244/2007 e di quelle contenute nell'art. 16 del D.L. n. 98/2011 e viene adottato ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture nonché al fine di assicurare il consolidamento delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa in materia di pubblico impiego.

In particolare, ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 98/2011 si può, pertanto, procedere alla razionalizzazione, con conseguente riduzione, della spesa di un ente locale coinvolgendo il personale dipendente, soggetto indispensabile per rendere attuabili le misure proposte e consolidare nel tempo i benefici ottenuti dall'introduzione delle stesse.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Nell'epoca della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione risulta impossibile e del tutto anacronistico ridurre le spese informatiche in quanto i nuovi adempimenti normativi e la necessità di garantire la sicurezza informatica delle infrastrutture richiedono uno sforzo senza precedenti sia in termini di risorse umane sia, e soprattutto, in termini di risorse finanziarie.

A – Postazioni di Lavoro

Il numero di postazioni di lavoro (personal computer e monitor) attive all'interno dell'Ente è strettamente correlato all'andamento del personale dell'amministrazione e, conseguentemente, è prevedibile, per i prossimi anni, che la qualità di tali strumenti sia destinata a rimanere invariata.

Soltanto gli strumenti informatici vengono sostituiti nel momento in cui si evidenzia che gli stessi non sono più in grado di assicurare il corretto svolgimento delle attività per le quali devono essere utilizzati e quindi o per guasti gravi, non riparabili o riparabili con costi non congrui, o per intervenuta obsolescenza tecnica.

Il numero di postazioni presenti risulta attualmente essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici, le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine ormai divenute obsolete, razionalizzando la destinazione dell'acquisto.

In base alle necessità si procederà, quindi, alla sostituzione graduale delle postazioni problematiche operando una ridistribuzione della nuova macchina negli uffici ove si reputerà essere più utile in termini di potenza di calcolo; infatti nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, potranno essere eventualmente reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori, o dismessi secondo gli indirizzi dell'Amministrazione.

Il reimpiego di tali dotazioni informatiche non è un'operazione dispendiosa in quanto i documenti degli utenti già risiedono sul server principale, e tale servizio permette a qualsiasi utente di collegarsi indipendentemente dalla postazione fisica.

Le attrezzature ritirate dagli uffici ed ancora funzionanti potranno essere destinate alla biblioteca comunale o, tramite donazioni a titolo non oneroso, a scuole, enti od associazioni senza scopo di lucro che operano nel territorio, a seguito dell'adozione degli atti previsti dalla vigente normativa e dai regolamenti dell'ente.

B – Server e infrastruttura tecnica

L'attuale infrastruttura informatica del municipio dal punto di vista hardware è efficiente.

Similmente a quanto espresso per le postazioni di lavoro, i server e/o gli altri hardware o infrastrutture tecniche saranno sostituiti nel momento in cui si evidenzierà che gli stessi non sono più in grado di assicurare il corretto svolgimento delle attività per le quali devono essere utilizzati e quindi o per guasti gravi, non riparabili o

riparabili con costi non congrui, e/o per intervenuta obsolescenza tecnica e/o per scadenza della loro validità (come ad esempio per il firewall). Nel triennio 2022-2024 si provvederà inoltre ad adeguare, per quanto possibile (sia in funzione delle dimensioni del Comune e delle competenze tecniche sia in funzione delle risorse economiche e delle tecnologie disponibili), il sistema informatico del municipio e della biblioteca comunale ai requisiti e standard contenuti all'interno delle "Misure Minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni" di cui alla Circolare AGID 18 aprile 2017 n. 2/2017.

C – Stampanti, plotter, telefax, fotocopiatrici, multifunzioni

L'azione di razionalizzazione del parco stampanti operato negli anni precedenti ha raggiunto un risultato considerevole. Le attuali macchine multifunzione collegate in rete hanno permesso ai vari uffici un sfruttamento più efficace della risorsa con risparmi ottenuti sul costo per singola pagina.

Con questa strategia inoltre saranno ottimizzati gli acquisti dei materiali consumabili, nel senso che non sarà più necessario dover considerare le tante tipologie di cartucce diverse col rischio che una possibile scorta vada incontro a scadenze, o che l'uscita di produzione un particolare modello renda inutilizzabile l'acquisto già effettuato.

Continua anche nel triennio 2022-2024 una progressiva, anche se contenuta, riduzione del numero di copie stampate/fotocopiate rispetto all'anno precedente in funzione anche della completa digitalizzazione degli atti (delibere e determine) e della spinta all'utilizzo dei documenti digitali.

D – Telefoni

Per quanto riguarda i telefoni presenti all'interno della sede municipale, non è possibile alcuna razionalizzazione in quanto sono presenti nel numero minimo necessario per il corretto svolgimento del lavoro. Nell'anno 2019 si è provveduto al rifacimento dell'intero impianto telefonico degli uffici che è stato dotato di idoneo risponditore automatico al fine di una migliore razionalizzare del tempo-lavoro delle risorse umane. Si valuterà anche la possibilità di potenziare le linee telefoniche/ADSL dell'ente anche in funzione della necessità di avere collegamenti a internet sempre più veloci ed efficienti. Non si prevede invece per il triennio 2022-2024 l'acquisto di alcun dispositivo mobile (cellulare, tablet, chiavetta internet).

E – Dotazioni software

Per quanto riguarda la dotazione software si prevede il mantenimento delle dotazioni in essere con i rinnovi delle licenze in scadenza. Sarà probabilmente necessario, nel corso del triennio 2022-2024, acquisire ulteriori licenze, principalmente software legati/integrati ai software già in uso presso i vari uffici (pacchetti gestionali), per potenziare/completare il processo di digitalizzazione dell'Ente e delle procedure che permetteranno di ottimizzare il tempo impiegato dal personale dipendente per i vari adempimenti.

Nel triennio 2022-2024 si provvederà inoltre ad acquisire eventuali software necessari ad adeguare, per quanto possibile (sia in funzione delle dimensioni del Comune e delle competenze, sia in funzione delle risorse economiche e delle tecnologie disponibili), il sistema informatico del municipio e della biblioteca comunale ai requisiti minimi e standard contenuti all'interno delle "Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni" di cui alla circolare AGID 18 aprile 2017 n. 2/2017.

F – Autovetture di servizio

Censimento delle autovetture di servizio

<u>Marca</u>	<u>Modello</u>	<u>Quantità</u>
Fiat	Fiat Punto (in carico al servizio Ufficio Tecnico)	1

Censimento degli altri mezzi di servizio – Servizio sociale

<u>Marca</u>	<u>Modello</u>	<u>Quantità</u>
Fiat	Fiat Punto (in carico al servizio assistenza domiciliare)	1
Fiat	Fiat Doblò (in carico ai servizi sociali)	1
Hyundai	Hyundai Atos (in carico al servizio assistenza domiciliare)	1

Censimento degli altri mezzi di servizio

<u>Marca</u>	<u>Quantità</u>
Fiat Iveco (Scuolabus)	1
Piaggio Porter	1
Bremach	3

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Programma per l'affidamento di Incarichi di Collaborazione per il periodo 2022-2024

Si veda l'allegato C) al presente DUPS.

I – Linee programmatiche di mandato

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio assunto in data 31.07.2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

SOCIALE

- Assicurare presso gli uffici comunali la presenza di personale e operatori altamente qualificati (*anche con convenzioni con altri Enti*), per dare risposte immediate alle famiglie o alle persone in difficoltà, operando in sintonia con i servizi sociali dell'ULSS n. 7.
- Dare sostegno e valorizzare le Associazioni di Volontariato con adeguati contributi e concedendo l'uso gratuito di locali e mezzi di trasporto per agevolare il loro impegno.
- Confermare tutti i numerosi servizi rivolti agli anziani: soggiorni climatici, assistenza domiciliare, pasti a domicilio, attività ludiche e informative presso il Centro Diurno e il trasporto, sempre con il prezioso aiuto dei volontari, presso strutture sanitarie e il Centro Diurno.
- Collaborare con la Caritas e gli altri gruppi che operano nel volontariato per dare aiuto a chi ha bisogno.
- Porre particolare attenzione alle famiglie con persone disabili, con gravi problemi di salute o con difficoltà a pagare le bollette, la retta per l'affido o per la casa di riposo.
- Erogare un contributo ai nuovi nati, subordinato ai dati ISEE.
- Confermare la "Festa degli Anziani".
- Valorizzare il giorno del Santo Patrono "San Vigilio".

SCUOLA

- Continuare a operare in stretta sintonia con la Presidenza dell'Istituto Comprensivo "Bombieri", sostenendo anche economicamente le offerte formative programmate dagli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado di Pove del Grappa.
- Assicurare strutture adeguate ed arredi efficienti, funzionali e confortevoli.
- Mantenere in efficienza l'attuale informatizzazione e i vari laboratori.
- Sostenere l'ampliamento dell'Istituto Agrario in comune di Pove del Grappa ed il suo inserimento nell'Istituto Comprensivo "Bombieri".

- Confermare la gratuità dei libri di testo, in base all'ISEE, per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado residenti a Pove e premiare i meritevoli con consegna di borse di studio.
- Sostenere la Scuola dell'Infanzia e il nido integrato con contributi per i costi fissi e alle famiglie per limitare il costo della retta. Confermare gli attuali contributi per ogni bambino residente che frequenta il nido integrato e la scuola dell'infanzia.

POLITICHE GIOVANILI

- Confermare la possibilità di usufruire della sala studio presso la biblioteca.
- Assicurare un servizio bibliotecario armonizzato che mette a disposizione dei cittadini gratuitamente dalle varie biblioteche vicentine i libri per esigenze di studio, informazione, lettura, documentazione e svago.
- Sostenere e favorire le idee promosse dai giovani con iniziative, momenti di festa, incontri, concedendo loro locali, spazi e dando supporto logistico ed economico.
- Confermare gli spazi al gruppo "I Musicanti di Pove" per lezioni singole e di gruppo organizzati dalla Parrocchia compatibilmente con gli spazi comunali disponibili.

CULTURA

- Sostenere le varie iniziative culturali promosse da Enti o Associazioni presenti nel territorio, sia in paese che nella zona montana, ricordando la nostra storia con eventi, cerimonie e manifestazioni.
- Valorizzare le nostre peculiarità, la tradizione degli Scalpellini e il museo a loro dedicato.
- Sostenere, confermando l'adesione all'Associazione Nazionale Città dell'Olio, la cultura dell'olio extravergine, creando occasioni di assaggio, formazione ed educazione alimentare e sostenendo la scuola affinché continui a partecipare al concorso nazionale "BimboOli", che annualmente sviluppa un tema diverso, per far conoscere l'extravergine e il paesaggio olivicolo ai ragazzi e indirettamente alle loro famiglie.
- Supportare le Feste Quinquennali ed il suo Comitato organizzatore, finanziando il percorso intrapreso dal Comitato F.Q. e dall'Amministrazione Comunale, per far sì che questa nostra tradizione possa ottenere il prestigioso riconoscimento di "Patrimonio Immateriale dell'Unesco".
- Dare spazio e sostegno a compagnie teatrali che presentano spettacoli di tradizione veneta e contadina.
- Promuovere serate culturali a tema, corsi specifici (es. Corso di *Filosofia*) anche in collaborazione con il Comitato Biblioteca.

SPORT

- Confermare il progetto “*Sport per Tutti*” che prevede un contributo, tenendo conto dell'ISEE, per i giovani e gli anziani per l'iscrizione e partecipazione ad attività e discipline sportive.
- Realizzare nuovi spogliatoi sotto il Bar al Parco per venire incontro alle esigenze di coloro che praticano Tennis, Calciotto, Beach volley, Paddle Tennis e Basket presso gli impianti sportivi comunali.
- Sostituire la pavimentazione della pista da pattinaggio nel campo polivalente.
- Mantenere la gratuità dell'uso della Palestra Comunale per le Associazioni sportive continuando ad agevolare l'utilizzo della Palestra Provinciale presso l'Istituto Agrario.
- Confermare la disponibilità gratuita degli Impianti Sportivi e del Parco delle Rose per le esigenze delle scuole di Pove e dell'Istituto Comprensivo “Bombieri”.
- Confermare la collaborazione con la società sportiva Football Valbrenta, impegnata allo sviluppo del calcio giovanile a Pove del Grappa e in Valbrenta.
- Confermare l'organizzazione di Tornei che coinvolgono le Contrade e le famiglie, incentivando la socializzazione tra i residenti.
- Agevolare lo sport per gli anziani “*Progetto Guadagnare Salute*” con concessione di spazi e realizzazione di nuove strutture a loro dedicate.
- Implementare le attività nel Parco delle Rose dotandolo di ulteriori nuove attrezzature.
- Mantenere efficienti gli impianti sportivi comunali con costante manutenzione.

SICUREZZA

- Aumentare la vigilanza, con l'implementazione di nuove telecamere ambientali e a lettura targhe.
- Valutare la possibilità di assumere un nuovo vigile, anche part-time, e confermare l'attuale rapporto con l'Unione Montana e con il Comando di Polizia Intercomunale del Bassanese.
- Collaborare con i Carabinieri di Solagna e con il Comando di Compagnia, anche dando sostegno economico per opere da realizzare nella sede di Solagna.
- Organizzare incontri informativi con la cittadinanza sul tema sicurezza assieme a tutte le Forze dell'Ordine.

OPERE PUBBLICHE

- Completare la ciclopista del Brenta, realizzando gli ultimi tratti per collegarsi con Bassano e inserendo delle piazzole attrezzate per sosta e picnic.
- Porre attenzione alla manutenzione degli edifici comunali e scolastici.
- Sostituire gli infissi delle scuole al fine di migliorare l'efficienza energetica e il comfort delle aule, nell'ottica di continuo investimento per il futuro dei nostri ragazzi.

- Migliorare l'illuminazione delle aule delle scuole sostituiscono i vecchi neon, con lampade di ultima generazione.
- Proseguire nel completamento delle asfaltature di strade e marciapiedi, la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti, sia in paese che nella zona montana.
- Cablare con fibra ottica gli edifici comunali, scuole, municipio e biblioteca.
- Realizzare l'impianto di climatizzazione per la sala consiliare, il Centro Diurno e la sala polivalente.
- Sviluppare la metanizzazione di Via S. Bortolo e località Boschi in collaborazione con le aziende e le famiglie.
- Ristrutturare la Chiesetta di San Pietro, sostituendo l'impianto di illuminazione e di riscaldamento, eliminando le infiltrazioni e l'umidità.
- Ristrutturare il Capitello della “*Madonna del Cornon*” con la sostituzione di alcune colonne e riparando il tetto.
- Rimettere in funzione la fontana di Via Marconi e Piazza degli Scalpellini.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Dare sostegno alle attività zootecniche montane in collaborazione con le Associazioni di Categoria, degli Agricoltori e degli Allevatori, per cercare di mitigare i danni derivanti da grandi predatori (lupo) e altre problematiche legate al Massiccio del Grappa.
- Valorizzare il patrimonio boschivo montano tramite un utilizzo pianificato e attento del mantenimento della risorsa arboricola.
- Attuare una riduzione/agevolazione della TARI per piccole imprese artigianali (microimprese) e negozi di prossimità.

VIABILITÀ

- Ricerare le risorse per la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclabile che dal Brenta prosegue verso il trevigiano, passando per Via Trento, Via Ca' Morolazzaro e proseguendo verso Via Pove e Romano d'Ezzelino.
- Regolamentare la viabilità in Zona Industriale con adeguata segnaletica.
- Impegnarsi con l'Anas per il migliorare la viabilità negli svincoli della Strada Statale 47 e il sottopasso di Via San Bortolo.
- Limitare la velocità nelle principali direttrici del paese.

TRASPORTI

- Rinnovare la dotazione di automezzi del comune sostituendo quelli obsoleti (Pulmino trasporto studenti, motocarro in uso agli operai, automezzo dell'assistente sociale).
- Rinnovare la convenzione del Bus di linea.

TURISMO E AMBIENTE

- Confermare la manifestazione “*Camminata Nazionale tra gli Oliv*” al fine di rinnovare l'impegno nella valorizzazione del paesaggio olivicolo e del turismo dell'olio come ricchezza fondamentale per il nostro territorio.
- Agevolare, in collaborazione con l'unione Montana e i Comuni del Grappa, i turisti e i residenti in montagna potenziando la telefonia e l'accesso a internet.
- Sostenere la realizzazione di strade silvopastorali necessarie per passeggiate in sicurezza e per il trasporto di legname.
- Proseguire nel percorso per il riconoscimento dell'area del Massiccio del Grappa e dei comuni alle sue pendici, come “*Risorsa della Biosfera Unesco*”, che valorizza le risorse naturali per il benessere della popolazione umana e l'ambiente. Tale riconoscimento permetterebbe l'accesso a finanziamenti europei.
- Valutare unitamente ai comuni del Massiccio del Grappa e all'ULSS 7 la possibilità di realizzare un punto sanitario in località Ponte San Lorenzo o Lepre, nei mesi estivi di maggior presenza di turisti.
- Rivalorizzare la zona montana del *Sentiero degli Scalpellini* e del Monte ‘*La Gusella*’.
- Creazione e valorizzazione di percorsi turistici segnalati, volti alla scoperta del patrimonio e del territorio. Inserimento di tabelle informative multilingue nei luoghi di maggior prestigio.

URBANISTICA

- Privilegiare il recupero del patrimonio edilizio esistente, attraverso la riqualificazione degli edifici degradati e dei nuclei storici, in sintonia con le recenti direttive della L.R. n. 14/2017 sul “*Consumo di suolo e rigenerazione urbana*”.
- Qualora si ravvisi la necessità, rivedere il PATI (*Piano di assetto del Territorio Intercomunale*) in sinergia con il nuovo Comune Valbrenta e il Comune di Solagna. Tale PATI è stato approvato nel 2009 e ha durata decennale.
- Confermare un equo sistema di calcolo della perequazione urbanistica e della monetizzazione delle aree in caso di trasformazione delle stesse da agricole a edificabili.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Andrea SOSTER

Il Rappresentante Legale
Francesco DALMONTE